

eco center S.p.A.

con sede in Bolzano

Capitale sociale versato Euro 4.648.552

Registro delle Imprese di Bolzano Società n. 01531480216

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2019

Egredi Sig.ri Azionisti,

a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione porgo un caloroso saluto ed un cordiale benvenuto a tutti i presenti convenuti all'assemblea annuale della eco center S.p.A., al rappresentante della Provincia, a Voi Sindaci e Amministratori Comunali.

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio chiuso il 31.12.2019 che riporta un utile di esercizio pari a euro 99.526.

L'esposizione che segue ottempera al disposto dell'art. 2428 C.C. fornendo, a completamento del bilancio, illustrazione della situazione della società, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile. La Relazione sulla gestione comprende infine un paragrafo dedicato la Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 c. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società ha per oggetto la costruzione, la compravendita, la manutenzione e/o la gestione di impianti e servizi ambientali.

Da tenere presente, che ad inizio giugno 2019 la Provincia Autonoma di Bolzano ha incaricato eco center di mettere in sicurezza e svuotare da sostanze TCS la fabbrica Solland Silicon di Sinigo, dichiarata fallita.

Sulla base di una convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano la società gestisce in affidamento a partire dal 21 maggio 2014 e per la durata di 25 anni il nuovo termovalorizzatore a Bolzano.

Il rapido processo di espansione delle competenze e del numero di impianti gestiti registrato da eco-center S.p.A negli ultimi anni e la crescente importanza del nostro operato a livello ambientale, sociale ed economico, ci ha convinti della necessità di uscire dal puro e semplice ruolo di gestori di impianti tecnologici nel settore della tutela ambiente, impegnandoci a diventare un partner competente, affidabile e trasparente per i nostri soci e per tutta la cittadinanza.

Il Bilancio Sociale di seguito esposto è uno strumento scelto per garantire la trasparenza dell'operato aziendale e fornisce in forma sintetica informazioni sugli obiettivi di eco center S.p.A., con uno sguardo rivolto al passato ed uno al futuro.

The image shows the cover of a report. The background is a photograph of a clear, blue stream flowing through a lush green forest. In the foreground, the lower legs and feet of three people are visible, standing on a wooden bridge or log that spans the stream. The water is rippling and reflecting light. The overall tone is natural and serene.

*Bilancio
sociale*
2019



Per un Alto Adige pulito.

Tutti i dati rappresentati sono di proprietà
di eco center S.p.A. salvo specifica indicazione contraria.

eco center S.p.A.
via Lungo Isarco Destro 21/A
39100 Bolzano
Tel. 0471 089500

info@eco-center.it
www.eco-center.it

Layout: grillo visual communication S.a.s.
Foto: Ingrid Heiss, Helmuth Rier, Manuela Tessaro, Tappeiner S.r.l.,
Pixair, copertina - Freepik.com
Stampa: Esperia S.r.l.

finito di stampare nel mese di maggio 2020

100% carta riciclata

indice



2	Presentazione
4	Chi siamo
6	La storia
8	I valori
9	Il Codice Etico
10	L'azionariato
12	Le società partecipate
13	L'organizzazione
15	I nostri servizi
16	Responsabilità sociale
18	I dipendenti
22	I clienti
25	La comunità locale
29	L'ambiente
36	La pubblica amministrazione
36	I fornitori
37	Valore aggiunto
38	Prestazioni ambientali
42	I nostri impianti

presentazione



E con questo, sono passati ben 26 anni dalla costituzione della nostra società che sinceramente rimane giovane e forte come all'atto della sua nascita. Molte esperienze sono state fatte in questi anni, così come molte donne e molti uomini hanno avuto l'orgoglio di lavorare per eco center sempre con l'obiettivo di offrire un servizio di qualità al nostro territorio.

Fino dalla sua costituzione i Consiglieri e i Sindaci hanno discusso a lungo su quale fosse il profilo economico da instaurare nella nostra azienda ed infine si è scelto (e per quei tempi non era così scontato) che gli obiettivi da perseguire non dovevano essere quelli di fare "guadagni" con la nostra attività, ma quello di fornire servizi di qualità, applicando le tecnologie più sicure ed innovative, favorevoli all'ambiente e contemporaneamente cercare di tendere ad avere un bilancio vicino al pareggio. La visione era semplice, le tariffe da applicarsi non dovevano essere una "tassa" in più da far gravare sulle tasche dei nostri cittadini, ma doveva rappresentare un giusto equilibrio tra buona amministrazione e ricerca di innovazione nel costante rispetto dell'ambiente.

Tutti gli amministratori e collaboratori di eco center che nel corso degli anni si sono succeduti nei vari ruoli societari hanno mantenuto fede a questi principi.

Nel corso del 2019 sono successi alcuni fatti che meritano di essere ricordati:

- il Consiglio di Amministrazione ed il collegio dei Sindaci è stato rinnovato. Nel corso dell'anno ha lavorato intensamente per recepire con pienezza il D.Lgs. 175/2016 – *Testo Unico delle società a partecipazione pubblica (cd. TUSPP)*. Il testo unico ha cercato di organizzare e coordinare la disciplina sulle società a partecipazione pubblica al fine di ottenere una maggiore efficienza gestionale, una razionalizzazione della spesa pubblica e una maggior tutela della concorrenza. La Provincia ha recepito la normativa nazionale modificando la L.p. 12/2007. La nuova disciplina, in particolare, pone la necessità di prevedere obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per la gestione del personale, definendo alcuni principi fondamentali in materia di organizzazione societaria, del cui rispetto la società dovrà dare conto in apposita relazione sul governo societario;
- con la fine del 2019 la nostra società partecipata, eco-research S.r.l. che si occupava di ricerca e gestione di servizi volti all'analisi di laboratorio di sostanze orga-

niche e inorganiche, si è trasformata in Associazione Eco Research. Il modello societario è dunque cambiato con l'obiettivo di svolgere la sua attività in modo del tutto indipendente e avendo come scopo la ricerca applicata, la ricerca di base nonché la consulenza scientifica e la formazione.

La parte di analisi di laboratorio è stata assorbita nelle attività di eco center S.p.A. Questa evoluzione si è resa necessaria per modificate esigenze legislative che imponevano questa trasformazione per continuare

a percepire i finanziamenti nel campo della ricerca. eco center, in ogni caso, rimane socio unico della nuova Associazione e continuerà a supervisionare le attività della nuova compagine;

- infine, dal 1° giugno 2019, la Provincia ha inteso affidare alla nostra società la gestione del personale e successivamente di tutte le attività di bonifica della fabbrica Solland di Sinigo. Questa azienda, con attività ad alto contenuto di pericolosità ambientale, era sta-

ta dichiarata fallita e necessitava di essere bonificata dalle sostanze nocive ivi contenute. Per gestire questi lavori è stato deciso di creare un nuovo ramo di azienda ad esso dedicato, premettendo, però, che tutte le spese dirette o indirette di queste lavorazioni sarebbero state assunte in prima persona dalla Provincia di Bolzano. Con grande impegno di tutti i collaboratori siamo ormai sulla buona strada per concludere il gravoso impegno affidato impegnandoci, entro l'estate del 2020, a portarlo a termine.

Con 105 soci, 45 milioni di euro di fatturato e 231 collaboratori (179 di eco center +52 di Solland) la nostra società si appresta ad entrare nella terza decade del secolo con ottimismo ma coscienti dei gravosi impegni che ci aspettano e questo anche in relazione alla devastante epidemia che ci ha colpiti. Ma questa è una storia che racconteremo più avanti.



Il Direttore Generale

Ing. Marco Palmitano

Marco Palmitano

Il Presidente

Ing. Guglielmo Concer

Guglielmo Concer



eco center S.p.A. è una delle **principali società del settore ambientale** in Provincia di Bolzano.
È una **società in house a capitale interamente pubblico**.





105
azionisti



231
dipendenti
(di cui 52 ex dipendenti
Sotland Silicon)



45 Mio €
valore produzione



27
impianti gestiti

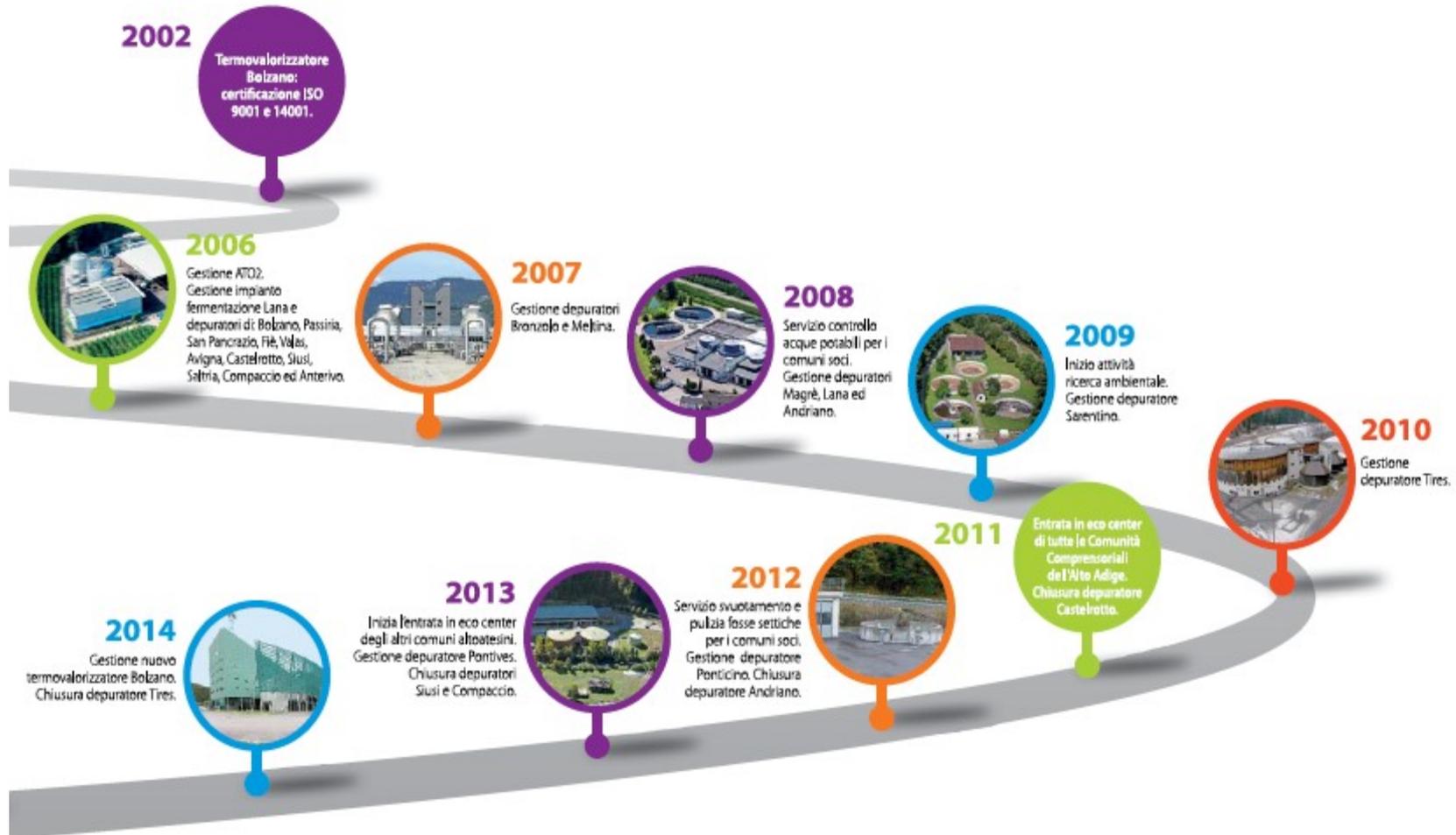




la storia

Costituita il **22.03.1994** dal Comune di Bolzano, dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dal Consorzio dei Comuni e da altri 52 Comuni dell'Alto Adige eco center S.p.A. è attiva nel settore ambientale da 25 anni.





i valori

Siamo consapevoli, che le nostre azioni influenzano l'ambiente e il territorio in cui operiamo, sia dal punto di vista sociale che economico. **La tutela dell'ambiente è quindi un elemento centrale della nostra missione.**

I principi ai quali ci ispiriamo:

- **radicamento nel territorio**

noi viviamo nel territorio in cui operiamo. Siamo consapevoli, che le nostre azioni influenzano l'ambiente in cui viviamo: è una grande responsabilità ed uno stimolo al miglioramento continuo del nostro operato

- **responsabilità pubblica e ambientale**

ci impegniamo a gestire i nostri impianti in modo tecnicamente ottimale ed economicamente sostenibile.
Perseguiamo una gestione responsabile delle risorse naturali ed adottiamo misure per prevenire l'inquinamento ambientale

- **trasparenza e credibilità**

intendiamo garantire con i nostri interlocutori una comunicazione precisa, chiara e completa relativa alle nostre attività



Trattiamo bene la terra in cui viviamo: essa non ci è stata donata dai nostri padri, ma ci è stata prestata dai nostri figli.

Proverbio Masai

- **miglioramento continuo e innovazione tecnologica**

ci impegniamo a migliorare i processi aziendali ed i servizi erogati cercando anche di ascoltare le richieste e i bisogni dei nostri interlocutori.
Cerchiamo di utilizzare tecnologie avanzate ed innovative

- **coinvolgimento e valorizzazione**

il benessere dei nostri collaboratori è la base del nostro successo. Intendiamo valorizzarli, sviluppando le loro professionalità, competenze tecniche e interpersonali.

Intendiamo favorire una comunicazione aperta e, ove possibile, il coinvolgimento dei nostri collaboratori nelle decisioni dell'azienda.

il Codice Etico



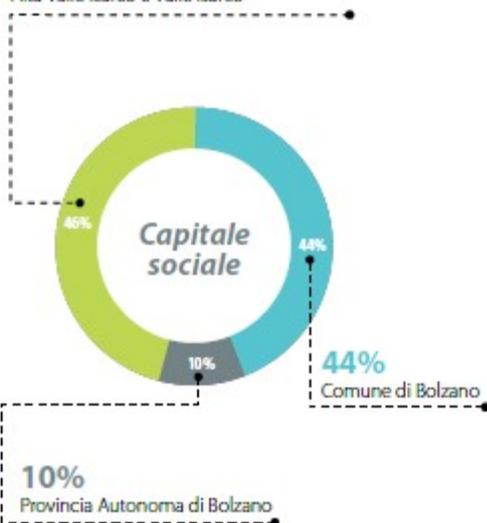
Definisce i principi generali e le regole comportamentali di riferimento per coloro che lavorano in eco center S.p.A. e per tutti coloro che intrattengono rapporti lavorativi con la società. Indirizza la gestione secondo i principi di responsabilità, trasparenza, correttezza, qualità ed efficienza. Il documento recepisce i principi di lotta alla corruzione previsti dalla normativa vigente e la legge n.179/2017 sul whistleblowing (tutela dei dipendenti che segnalano illeciti).

Il Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17 dicembre 2010 e revisionato nel 2018.

l'azionariato

46%

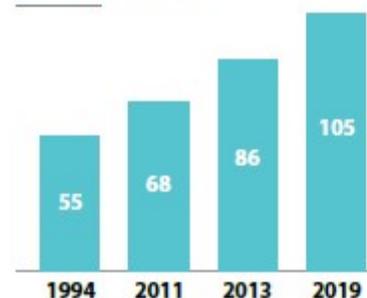
96 Comuni, Comunità Comprensoriali Oltradige-Bassa Atesina, Burgraviato, Val Pusteria, Val Venosta, Salto Sciliar, Alta Valle Isarco e Valle Isarco



eco center S.p.A. è una società a totale capitale pubblico: gli azionisti sono enti locali della Provincia di Bolzano, quindi fortemente legati al territorio in cui opera.

In seguito all'affidamento di ulteriori impianti ambientali e di servizi nel corso degli anni **l'azionariato si è ampliato**. Nel 2011 sono entrate 5 Comunità Comprensoriali (Comprensori Val Pusteria, Val Venosta, Salto Sciliar, Alta Valle Isarco e Valle Isarco), mentre nel periodo 2013-2014 sono entrati altri 33 comuni altoatesini in vista della messa in funzione del nuovo termovalorizzatore di Bolzano a servizio di tutta la Provincia. Attualmente **i soci sono 105**.

Soci eco center



Copertura sul territorio

- comuni soci
- comuni non soci



le società partecipate

eco center S.p.A. controlla al 100% la società **eco-research S.r.l.**, che svolge attività di analisi di laboratorio per la società madre e conto terzi ed attività di ricerca in campo ambientale.

Dal 2013 detiene una partecipazione del 2,2% nell'**Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano S.c.a.r.l.**, un ente senza scopo di lucro, che si occupa di ricerca, progettazione ed applicazione di nuove tecnologie in diversi settori.



l'organizzazione

La società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** e gestita operativamente da un **Direttore Generale**. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono nominati dai soci secondo quanto previsto dallo statuto societario, il mandato è triennale. Il Consiglio si riunisce di norma mensilmente, nel 2019 si sono svolte 17 riunioni.

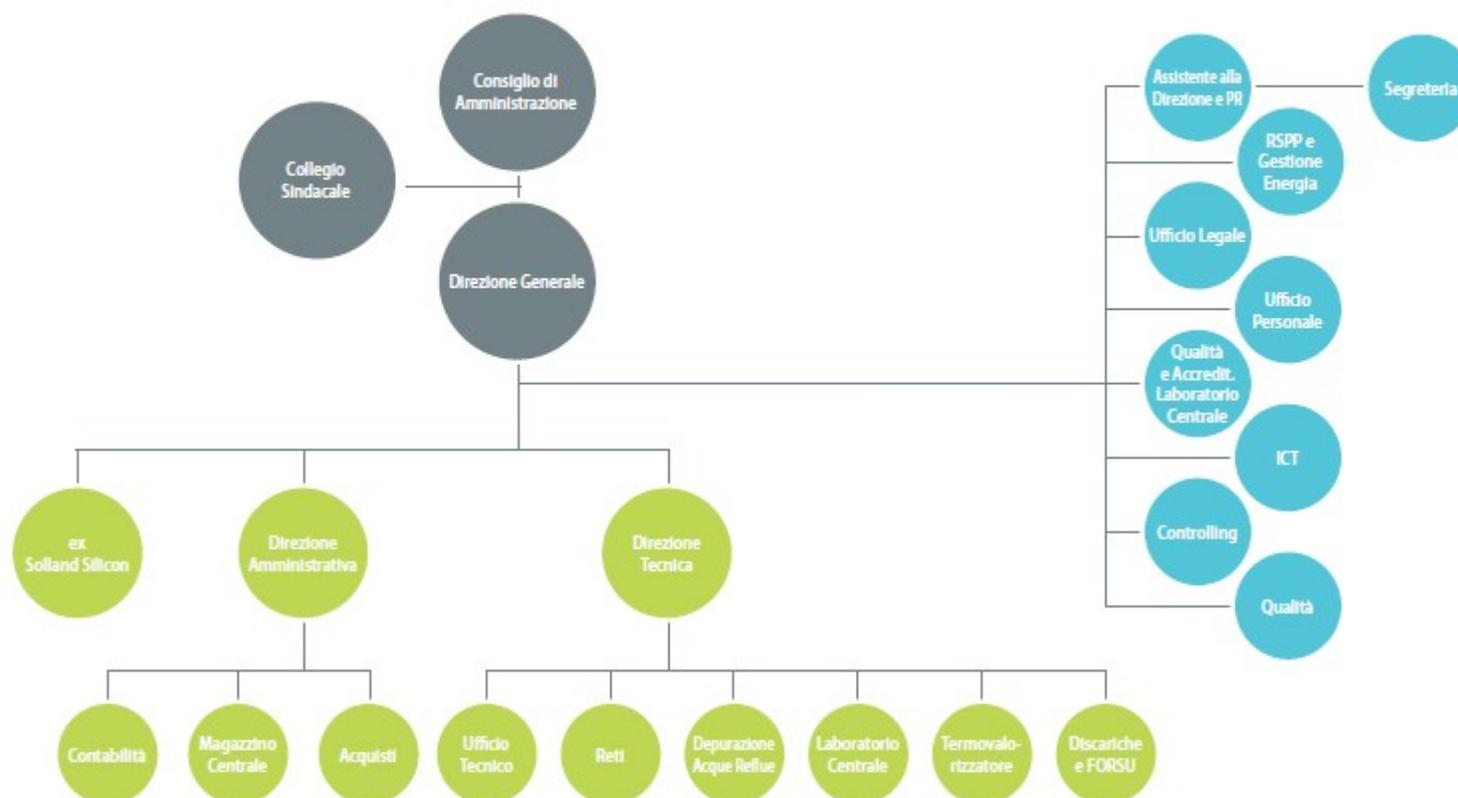
Mandato	Presidente Consiglio di Amministrazione	Presidente Collegio Sindacale	Direttore Generale
1994-1997	Günther Filippi	Claudio Pasetto	Mario Santorum
1998-2000	Guglielmo Concer	Claudio Pasetto	Mario Santorum/Karl Michaeler (da 1999)
2001-2003	Norbert Atz	Claudio Pasetto	Karl Michaeler
2004-2006	Paolo Berlanda	Walter Grabmaier	Karl Michaeler
2007-2009	Konrad Ausserer	Walter Grabmaier	Marco Palmitano
2010-2012	Stefano Fattor	Josef Vieider	Marco Palmitano
2013-2015	Stefano Fattor	Josef Vieider	Marco Palmitano
2016-2018	Stefano Fattor	Josef Vieider	Marco Palmitano
2019-2021	Guglielmo Concer	Josef Vieider	Marco Palmitano

A fine 2011 il Consiglio di Amministrazione ha istituito il **Comitato Etico** con il compito di attuare, controllare ed aggiornare il Codice Etico. Il Comitato si riunisce di norma semestralmente e riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sulle segnalazioni di violazione dei principi etici definiti nel Codice Etico ricevute nel corso dell'anno. Nel 2019 il Comitato si è riunito 2 volte.

La società opera su **affidamento diretto (in house)** da parte degli enti pubblici partecipanti, che esercitano sulla stessa un **controllo analogo** a quello che potrebbero esercitare direttamente sui propri servizi. Dal 2006 per il servizio integrato di fognatura e depurazione i soci effettuano tale controllo attraverso il **Comitato di vigilanza ATO2**, mentre dal 2011 controllano il servizio di trattamento dei rifiuti attraverso il **Comitato di coordinamento intercomunale per gli altri servizi**.

A metà giugno 2019 il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano ha emesso una serie di ordinanze contingibili ed urgenti, che hanno imposto ad eco center lo svolgimento di un'ulteriore attività (messa in sicurezza e svuotamento dell'azienda Solland Silicon di Sinigo in stato di fallimento). E' stato quindi aperto un ramo d'azienda. Tale nuova attività si concluderà entro l'autunno del 2020.

Organigramma 2019



i nostri servizi

eco center S.p.A. opera su affidamento diretto (in house). Svolge le seguenti attività:

- gestione di impianti di trattamento rifiuti;
- gestione del servizio integrato di fognatura e depurazione dell'ambito territoriale ottimale 2 (ATO2);
- controllo della qualità delle acque potabili;
- pulizia e svuotamento delle fosse settiche;
- controllo degli scarichi industriali.

Il bacino di utenza del servizio idrico è definito dalla legge provinciale n.8/2002 "Disposizioni sulle acque", mentre quello del servizio di trattamento rifiuti dal Piano provinciale di gestione dei rifiuti.

I servizi offerti ed il livello di qualità, che eco center S.p.A. si impegna ad erogare sono descritti nella **Carta dei Servizi**.



	2017	2018	2019
valore della produzione (€)	40.361.642	42.162.732	45.156.246
dipendenti (n.)	169	168	231*
rifiuti trattati (t)	163.307	183.899	172.842
acque reflue trattate (m3)	34.892.271	37.589.956	39.946.106
energia prodotta (MWh)	162.759	181.157	182.211
energia ceduta all'esterno (MWh)	136.217	154.574	155.221
campioni acque potabili analizzati (n.)	2.539	2.668	3.085
fosse settiche svuotate (n.)	775	861	861
scarichi industriali controllati (n.)	85	50	190
rete fognaria gestita (Km)	180	210	228

* di cui 52 ex dipendenti dell'azienda Solland Silicon

*b*responsabilità sociale

eco center definisce i **propri obiettivi** ed opera tenendo in considerazione e bilanciando le **esigenze dei diversi portatori di interesse**.





231
dipendenti
(di cui 52 ex dipendenti
Solland Silicon)



4.477
ore di formazione
(di cui 1.344 svolte da
ex dipendenti Solland Silicon)



0,37
indice frequenza
infortuni



53.658 MWh
energia elettrica
prodotta da fonti
rinnovabili



1.600
visitatori negli impianti



b i dipendenti

Obiettivi

Continuare la digitalizzazione dei processi del Personale.

Ultimare le mansioni del Personale.

Progetto formativo di sviluppo di carriera con coaching individuali.

Migliorare la comunicazione interna e rafforzare l'identificazione nella società.

Risultati

Proseguita la digitalizzazione.

Le mansioni del personale vengono redatte e revisionate a fronte delle mutate esigenze aziendali.

Progetto iniziato.

Proseguite le "colazioni di lavoro" con tutti i responsabili. Presentati ai dipendenti i risultati di bilancio 2018. Adesione alla manifestazione "Fit for business".

Obiettivi futuri

- Ampliare il numero di progetti di welfare aziendale.
- Concludere il progetto di coaching individuali.

Di seguito vengono riportati i dati 2019 dell'attività tradizionale eco center, i dati del ramo di azienda aperto a giugno per ottemperare a quanto previsto da una serie di ordinanze contingibili ed urgenti emesse dal Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano (ex Solland Silicon), ove disponibili, ed il totale 2019. Il ramo di azienda applica un contratto collettivo nazionale diverso.

Composizione

Al 31 dicembre 2019 i dipendenti di eco center sono **231**.

Collaboratori (n.)	2017	2018	2019		2019 totale
			attività tradizionale	ramo azienda ex Solland	
dirigenti	1	2	2	0	2
quadri	13	9	10	0	10
impiegati	47	48	44	20	64
operai	108	109	123	32	155
totale	169	168	179	52	231

Attività tradizionale

Il **58%** dei dipendenti ha un'età compresa tra i **30 e i 50 anni**. L'età media è **46 anni**.

L'incidenza del personale femminile tra i collaboratori è pari al **16%**; il **34%** ha un contratto part-time.

Il turnover è pari al **3,7%**, le cessazioni del rapporto di lavoro sono riconducibili per il **57%** a dimissioni ed il **43%** a pensionamenti.

Formazione

Nel 2019 sono state svolte complessivamente **ca. 4.500 ore** di formazione.

Area di intervento (ore)	2017	2018	2019 attività tradizionale	2019 ramo azienda ex Solland	2019 totale
formazione specifica	1.496	978	1.428	1.144	2.572
sicurezza	1.067	598	1.749	0	1.749
supporti informatici	229	296	156	0	156
totale	2.792	1.872	3.333	1.144	4.477

Attività tradizionale

Sono state effettuate circa **3.300 ore di formazione** e sono stati coinvolti **171 dipendenti** (il 96%). Particolare attenzione è stata rivolta alla sicurezza: è stato svolto un aggiornamento formativo per quasi tutto il personale e sono stati organizzati dei corsi di alta specializzazione sulle attrezzature più pericolose. Ampio spazio è stato dedicato anche alla formazione specifica con percorsi ad hoc per i responsabili di settore e per i responsabili di impianto. La media delle ore per dipendente coinvolto è stata 19.

Attività ramo d'azienda ex Solland Silicon

Sono state effettuate circa **1.140 ore di formazione specifica** e sono stati coinvolti **38 dipendenti**.

Are di Intervento



Conciliazione vita/lavoro

Attività tradizionale

Anche nel 2019 eco center ha stanziato un contributo di 40 €/figlio a settimana per lo svolgimento di attività durante il periodo estivo per bambini di età 3-12 anni. 23 dipendenti hanno presentato la richiesta di contributo e sono state **sostenuite le attività estive di 31 bambini**.

Salute e sicurezza

I giorni medi di malattia per dipendente sono stati pari 6,8.

	2017	2018	2019 attività tradizionale	2019 ramo azienda ex Solland	2019 totale
giorni di malattia	1.638	2.189	1.303	269	1.572
giorni medi di malattia per collaboratore	10	13	7,2	5,2	6,8

Attività tradizionale

La società ha adottato un modello di sistema di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo le linee guida UNI INAIL. I giorni di malattia sono stati pari a 1.303, mentre quelli per dipendente sono stati 7,2. L'indice registra un netto miglioramento.

Indici di infortunio	2017	2018	2019
indice di frequenza	4,30	4,0	0,37
indice di gravità	0,59	0,45	0,95

indice di frequenza: rapporto tra eventi lesivi indennizzati (integrati per tenere conto dei casi non ancora liquidati) e numero degli esposti.

indice di gravità (x addetti): rapporto tra conseguenze degli eventi lesivi indennizzati (integrati per tenere conto dei casi non ancora liquidati) e numero degli esposti.

Gli indici di infortunio del 2019 evidenziano un notevole miglioramento nella frequenza ed un lieve peggioramento nella gravità.

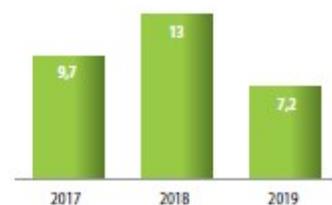
Attività ramo d'azienda ex Solland Silicon

I giorni di malattia sono stati pari a 269, mentre quelli per dipendente sono stati 5,2.

Giorni di malattia (attività tradizionale)



Giorni medi di malattia per collaboratore (attività tradizionale)



Premi e fondi

Attività tradizionale

La società ha corrisposto un **premio di risultato**, che prevede un importo massimo erogabile pari al 90% della retribuzione di fatto lorda. L'importo viene calcolato sulla base di alcuni criteri predefiniti.

I **premiati** per i 10 anni di servizio sono stati **8**, mentre **10** sono stati i collaboratori premiati per i 20 anni di servizio.

Gli iscritti al **Fondo Previdenziale Laborfonds** sono 137, circa il 77% dei dipendenti. Nel 2019 sono pervenute 12 nuove adesioni.

Versiamo la quota mensile per il **Fondo Sanitario Cesare Pozzo** per tutti dall'01.04.2017, collaboratori a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Attività ramo d'azienda ex Solland Sillcon

Il premio di risultato non è previsto. Gli iscritti al Fondo Previdenziale Laborfonds sono 4.

Circolo ricreativo

Considerata la notevole dispersione dei dipendenti sul territorio provinciale eco center S.p.A. ha ritenuto opportuno non creare un circolo ricreativo proprio, ma attivare delle convenzioni con il circolo ricreativo del Comune di Bolzano e del Comune di Merano. **45** collaboratori sono **affiliati** ai due circoli.

Comunicazione Interna

Proseguito nel 2019 il rafforzamento dei nuovi strumenti di comunicazione interna introdotti:

- svolte **3 "colazioni di lavoro"** con tutti i responsabili;
- presentati a tutti i dipendenti i principali risultati ottenuti l'anno precedente. All'incontro hanno partecipato **114 collaboratori**;
- proseguito il **gruppo WhatsApp EcoWhats**, al quale sono iscritti 48 dipendenti;
- aderito alla manifestazione **"Fit for business"**: 22 collaboratori hanno rappresentato eco center nella corsa rivolta alle aziende locali. La corsa si svolge in team di 2 persone, un'ottima occasione per condividere un obiettivo e rafforzare lo spirito di gruppo.



I clienti di eco center S.p.A. si identificano prevalentemente con i soci della società.

Obiettivi

Completare l'allargamento della società a tutti i comuni altoatesini.

Redigere il bilancio sociale 2018.

Risultati

L'allargamento è proseguito.

Predisposto il bilancio sociale 2018.

Obiettivi futuri

- Completare l'allargamento della società a tutti i comuni altoatesini.

- Visitare i consigli comunali dei principali comuni soci.

- Redigere il bilancio sociale 2019.

Servizi

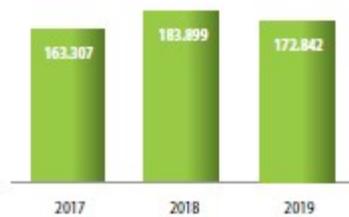
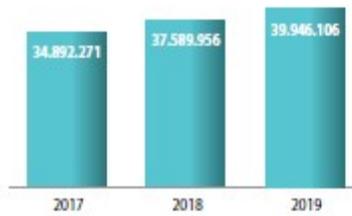
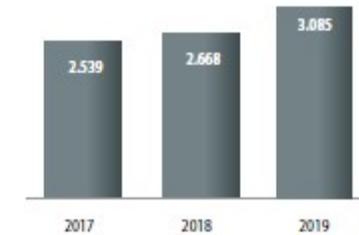
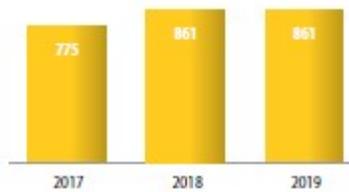
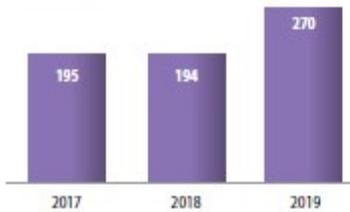
I clienti serviti nel settore del trattamento dei rifiuti e nella depurazione acque reflue sono definiti rispettivamente dal Piano provinciale di gestione dei rifiuti e dalla L.P. n.8/2002 "Disposizioni sulle acque" e quindi sono fissi. Nel 2019 è aumentato notevolmente il numero di ditte i cui scarichi industriali sono stati controllati.

Lo scorso anno è **diminuita la quantità di rifiuti trattati**, mentre **la quantità di acqua reflua depurata è aumentata**. Il servizio di controllo delle qualità delle acque potabili ha registrato un **aumento nei campioni analizzati**. Invariate le fosse settiche pulite e svuotate, mentre i **campioni di scarichi industriali analizzati sono notevolmente aumentati**.

Il **laboratorio centrale** ha analizzato complessivamente 6.200 campioni, di cui il 50% di acque potabili per clienti ed il 50% di campioni eco center (acque reflue ed acque di collettamento).

Clients serviti



Rifiuti trattati (t)**Acque reflue depurate (m³)****Acque potabili controllate (campioni)****Fosse settiche svuotate****Scarichi industriali controllati (campioni)**

eco center gestisce anche la **rete sovracomunale dell'ATO2**, che comprende i collettori sovracomunali e le opere connesse (stazioni di pompaggio, stazioni di misura, vasche di ritenzione, dissabbiatori, ...). Nel 2019 la rete sovracomunale è passata da 210 a **228 Km**.



71 clienti accedono all'area dedicata nel sito **internet eco center**, dove possono consultare i propri conferimenti effettuati in un impianto di trattamento eco center ed i dati relativi al servizio di svuotamento e pulizia delle proprie fosse settiche.

Comunicazione

E' stato redatto il **bilancio sociale 2018**, un'edizione speciale, che contiene approfondimenti dedicati allo sviluppo della società nei suoi primi 25 anni di attività. Il documento è stato distribuito in occasione dell'assemblea generale dei soci di approvazione del bilancio e di rinnovo delle cariche sociali. Presenti all'assemblea **28 azionisti** in rappresentanza del 77,80% del capitale sociale.

Si è svolta una seconda assemblea per il rinnovo e determinazione dei compensi del Collegio Sindacale: presenti **22 azionisti** per una percentuale del capitale sociale pari a 68,97%.

Ad inizio novembre gli azionisti si sono nuovamente riuniti per un aggiornamento riguardo l'attività svolta da eco center in seguito alle ordinanze del Presidente della Provincia di Bolzano: presenti **27 soci** in rappresentanza dell'81,97% del capitale sociale.



b la comunità locale

Obiettivi

Proseguire la sensibilizzazione nelle scuole.
Proseguire con gli stages ed i tirocini.

Migliorare la comunicazione.

Risultati

Proseguite le visite guidate agli impianti.

Seguite 28 persone.

Inaugurati i depuratori di Pontives e di Salorno.
Rafforzati gli strumenti di comunicazione on-line.
Pubblicati articoli informativi.
Realizzati filmati informativi.

Obiettivi futuri

- Proseguire la sensibilizzazione della cittadinanza.
- Proseguire l'informazione riguardo i progetti in corso.
- Organizzare una manifestazione per la cittadinanza.
- Sviluppare i social media.

Sensibilizzazione

Nel 2019 circa **1.600 persone** hanno visitato gli **impianti gestiti da eco center**, di cui ca. 1.200 studenti. Il termovalorizzatore di Bolzano, il depuratore di Bolzano ed il depuratore di Merano sono stati gli impianti più visitati.

Negli opuscoli informativi delle istituzioni scolastiche sono state pubblicate le offerte eco center per le scuole. **Migliorata l'organizzazione delle visite dei depuratori**: istituito un unico canale di comunicazione per gli interessati alla visita.



Stages e tirocini

eco center S.p.A. ritiene fondamentale il collegamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro e ritiene rientri nel suo ruolo di società pubblica offrire l'opportunità ai ragazzi di effettuare uno stage o un tirocinio. Un'esperienza per i ragazzi di crescita non solo professionale, ma anche umana. Di fondamentale importanza inoltre offrire la possibilità di formazione a coloro, che intendono reinserirsi nel mondo del lavoro.

Nel 2019 sono stati **accolte complessivamente 28 persone**, di cui:

- 15 studenti delle scuole superiori hanno seguito uno stage nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro introdotta dalla legge 107 del 2015 (La Buona Scuola);
- 8 studenti hanno seguito un tirocinio durante il periodo estivo;
- 4 persone hanno seguito un tirocinio di formazione ed orientamento;
- 1 studentessa universitaria per un progetto formativo in ambito ambientale.

Comunicazione

Nel corso dell'autunno sono stati **inaugurati** ufficialmente con le autorità locali e la cittadinanza l'ampliamento del **depuratore di Pontives** ed il nuovo **depuratore di Salorno**.

In collaborazione con la società controllata eco-research S.r.l. è stato allestito uno stand informativo alla manifestazione **"Lunga notte della ricerca"** dedicato agli studi in corso di svolgimento.

Organizzata, in collaborazione con la società SEAB S.p.A., una **conferenza stampa per presentare i progetti nel settore idrico nel comune di Bolzano**. I giornalisti hanno visitato il laboratorio centrale di eco center dove viene analizzata l'acqua potabile della città.

In collaborazione con la società Alperia Ecoplus S.r.l. è stato presentato ai giornalisti **l'allacciamento dell'ospedale di Bolzano alla rete di teleriscaldamento** alimentata dal termovalorizzatore di Bolzano.



Inaugurazione depuratore Pontives



Inaugurazione depuratore Salorno

In primavera eco center ha partecipato ad un convegno dedicato al termovalorizzatore di Bolzano.

Per migliorare la comprensione dei dati degli impianti eco center pubblicati nel sito istituzionale è stata ulteriormente semplificata **l'infodata**. Nel 2019 il **sito internet** eco center ha registrato **25.000 contatti e 15.000 nuovi visitatori**. L'84% dei contatti proveniva dall'Italia, il 4% dalla Germania ed il 4% dagli Stati Uniti. Il 16% dei visitatori si sono collegati nuovamente al sito. Il 65% degli utenti si è collegato da un desktop,

il 32% da un dispositivo mobile ed il 3% da un tablet.

Aumentato il numero degli iscritti al **canale youtube** della società (n. 295 iscritti) e contestualmente anche il numero delle visualizzazioni (n. 187.861).

In **facebook** sono stati pubblicati 37 post, mentre **twitter** è ancora in corso di impostazione.

Prosegue l'utilizzo del canale di **comunicazione on-line** di Utilitalia (Federazione Aziende operanti nei servizi pubblici): "Gallery dei servizi pubblici", dove è possibile caricare le foto dei lavori particolarmente

innovativi svolti dalla nostra società e "Ultime", dove è possibile pubblicare dei comunicati stampa.

Pubblicato nei giornali uno **speciale dedicato al nuovo depuratore di Salorno**.

Realizzato un filmato dedicato all'inaugurazione del nuovo depuratore di Salorno ed un filmato sull'ampliamento del depuratore di Pontives.



Conferenza stampa termovalorizzatore

Trasparenza e anticorruzione

Ai sensi della legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stata pubblicata nel sito internet la "Relazione annuale del responsabile al Consiglio di Amministrazione".

Relazioni con i media

Giornalmente vengono **consultati i principali quotidiani locali e nazionali**; eventuali articoli di interesse per eco center S.p.A. vengono inseriti nel sito intranet e messi a disposizione dei Consiglieri di Amministrazione nelle riunioni periodiche.

In autunno è stato pubblicato all'interno di uno speciale di un quotidiano locale un redazionale dedicato all'energia termica ed al termovalorizzatore di Bolzano.

La trasmissione nazionale **"Striscia la notizia"** ha intervistato eco center sulla questione della compo-

stabilità e biodegradabilità della bioplastica. Il tema delle bioplastiche ed il loro utilizzo per la raccolta dei rifiuti umidi è stato anche affrontato in una intervista di RAI2.

Nel 2019 sono stati **pubblicati nella stampa locale 173 articoli**, nei quali è presente oppure viene citata la società. 31 articoli hanno un indirizzo positivo, 120 un indirizzo neutro e 22 risultano critici. La stampa si è focalizzata sull'attività svolta dal ramo di azienda aperto da eco center per la messa in sicurezza e lo svuotamento dell'ex azienda Solland Silicon in seguito all'ordinanza della Provincia Autonoma di Bolzano e sul termovalorizzatore di Bolzano.

b l'ambiente

Obiettivi

Migliorare il funzionamento degli impianti.

Creare una rete di gestori nel nord Italia condividendo percorsi di addestramento/formazione del personale operante sui depuratori e progetti comuni di ricerca ambientale nel settore acque.

Proseguire l'attività di ricerca ambientale.

Risultati

Costruito il nuovo depuratore di Salorno.
Rinnovato il comparto di grigliatura dei depuratori di Bolzano e di Termeno.
Rinnovato il comparto di cogenerazione del depuratore di Pontives.

In corso di progettazione.

Proseguiti i progetti in corso.

Obiettivi futuri

- Migliorare il funzionamento degli impianti.
- Creare una rete di gestori nel nord Italia condividendo percorsi di addestramento/formazione del personale operante sui depuratori e progetti comuni di ricerca ambientale nel settore acque.
- Proseguire l'attività di ricerca ambientale.



Depuratore di Salorno

La costruzione del **nuovo depuratore di Salorno** è stato il principale intervento concluso nel 2019. La capacità depurativa è stata aumentata da 4.300 a 6.500 abitanti equivalenti e sono state **adottate soluzioni tecnologiche per ridurre i consumi energetici**.

Nelle vasche è stato installato un sistema di ossigenazione con microbolle, che migliora l'apporto di ossigeno ai microrganismi deputati all'eliminazione delle sostanze organiche disciolte nell'acqua e riduce i consumi di energia complessivi dell'impianto. Per evitare emissioni odorige-

ne i pretrattamenti dell'acqua reflua in entrata all'impianto sono stati posizionati all'interno di un edificio chiuso dove l'aria viene aspirata e trattata. Un sistema di estrazione dei fanghi tramite raschiatore a catena garantisce il corretto funzionamento indipendentemente dalla temperatura esterna. Installate luci Led a basso consumo all'interno dell'edificio servizi ed all'esterno. Nel progetto è stato curato anche l'inserimento paesaggistico: il rivestimento esterno dell'edificio servizi rappresenta infatti un elemento di continuità con il territorio circostante.

Nei depuratori di Bolzano e di Termeno è stato rinnovato il comparto di grigliatura, che rappresenta una delle parti più importanti di un depuratore la cui funzionalità deve essere garantita 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

Le griglie dell'impianto di Bolzano erano quelle originarie installate nel 1987 ed avevano pertanto superato ampiamente la vita media stimata di questo tipo di macchine, che è di circa 20-25 anni. I sempre più frequenti disservizi e la contestuale difficoltà crescente a reperire pezzi di ricambio, dovevano essere costruiti a richiesta, hanno indotto alla sostituzione con macchine di nuova concezione prodotte in serie. Questo garantirà la continuità del servizio, migliorerà la gestione dell'impianto e consentirà di evitare impatti sull'ambiente. **L'impianto di grigliatura del depuratore di Termeno** era in funzione da oltre 20 anni, non prevedeva il lavaggio e la compattazione del grigliato, per cui il materiale estratto dalla griglia restava molto bagnato ed odorava. Sono state quindi installate delle griglie del tipo a tappeto filtrante, che garantiscono un trattamento adeguato del grigliato,

affidabilità e prestazioni anche in presenza di portate miste in arrivo dalla rete fognaria. L'impianto di grigliatura è stato completato dal sistema di lavaggio e compattazione del grigliato.

Il depuratore di Pontives è stato recentemente potenziato a 75.000 abitanti equivalenti per riuscire a trattare i carichi sempre crescenti della val Gardena dovuti al continuo incremento turistico. Nel 2019 è stato rinnovato il comparto di cogenerazione, che consiste in motori a gas in grado di sfruttare il biogas prodotto sull'impianto per generare calore ed energia elettrica da utilizzare nell'impianto stesso. È stato quindi acquistato un motore a gas di nuova generazione da 115 kW_{el} con ottimi rendimenti termodinamici ed estremamente efficiente dal punto di vista ambientale.

Efficienza energetica

Di seguito i dati relativi all'energia prodotta. Da tenere presente, che il termovalorizzatore di Bolzano, a seguito di un'analisi da parte del Gestore Servizi Energetici, è stato qualificato FER (Fonte Energetica Rinnovabile) nell'ottica del DM 06/07/2012, pertanto una parte dell'energia elettrica prodotta dall'impianto immessa in rete è considerata come energia prodotta da biomasse rinnovabili.

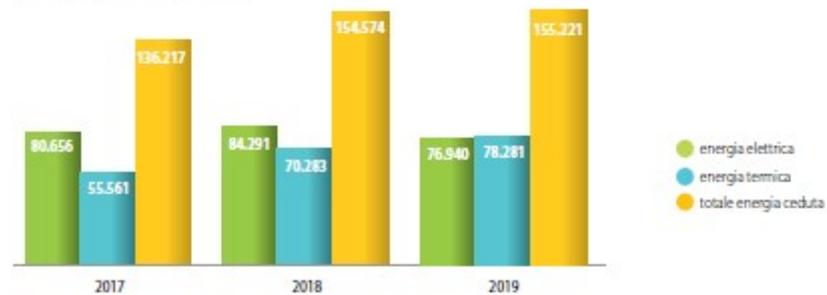
Rispetto al 2018 l'energia complessivamente prodotta dagli impianti è lievemente aumentata: la produzione di quella elettrica è diminuita del 6%, mentre quella termica è aumentata dell'11%. La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è pari al 52%.

L'energia complessivamente ceduta all'esterno è, rispetto al 2018, leggermente aumentata: l'energia elettrica ceduta è diminuita del 9%, mentre quella termica ceduta è aumentata dell'11%.

Energia prodotta (MWh)



Energia ceduta (MWh)



I progetti realizzati negli impianti

Per mantenere efficienti e all'avanguardia gli impianti e ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente **eco center investe circa 10 milioni di Euro l'anno**. In particolare a partire dal 2007 sono stati realizzati diversi **interventi per migliorare l'efficienza energetica dei depuratori**.

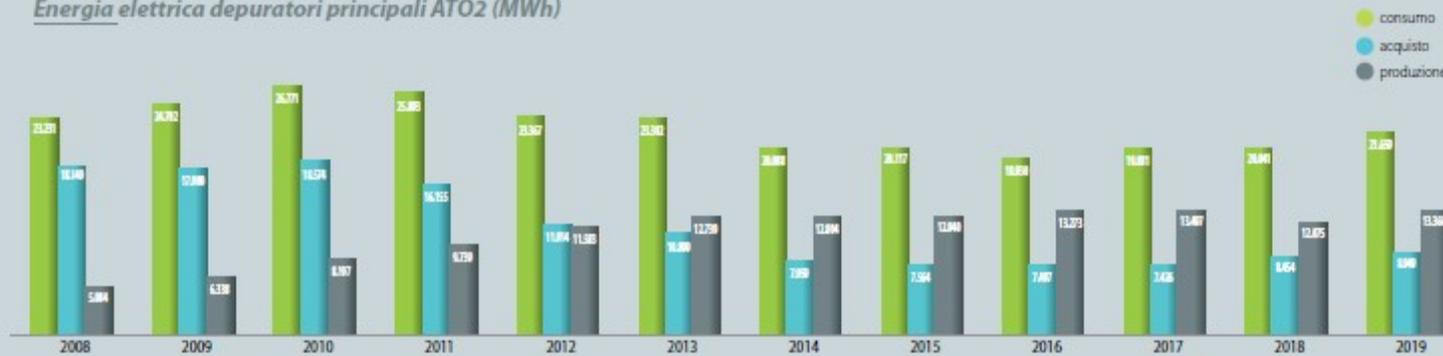
Di seguito le misure più significative implementate.

Periodo	Impianto	Intervento	Investimento	Finanziamento Provincia Autonoma Bolzano
2000-2002	depuratore Bolzano (1)	ammodernamento impianto disidratazione fanghi	3,3 Mio €	100%
2007	depuratore Merano	Installazione centrifughe alto rendimento per disidratazione fanghi *	340.000 €	70%
2007-2009	depuratore Merano (2)	costruzione terzo digestore	3,7 Mio €	90%
2007-2009	depuratore Merano	rinnovo parte elettrica e di supervisione	3,4 Mio €	70%
2007-2009	depuratore Merano	sostituzione cogeneratori *	850.000 €	60%
2009-2010	depuratore Bolzano	Installazione centrifughe alto rendimento per disidratazione fanghi *	209.000 €	40%
2009-2010	depuratore Bolzano	sostituzione cogeneratori *	1,5 Mio €	—
2010	depuratore Merano (3)	Installazione impianto fotovoltaico *	1,7 Mio €	—
2011-2012	depuratore Bronzolo (4)	costruzione impianto pretrattamento acque reflue della ditta VOG *	5,8 Mio €	90%
2011-2012	depuratore Termeno	sostituzione cogeneratori *	774.000 €	70%
2012	depuratore Merano	rinnovo sistema distribuzione aria nelle vasche di ossidazione *	374.000 €	70%
2013-2014	depuratore Bolzano	rinnovo sistema distribuzione aria nelle vasche di ossidazione *	303.000 €	70%
2014-2015	depuratore Termeno	Installazione pressococlea per disidratazione fanghi *	570.000 €	74%
2014-2016	collettore principale Bolzano (5)	costruzione nuovo collettore fognario di Bolzano	6,4 Mio €	90%
2016	depuratore Termeno	rinnovo sistema distribuzione aria nelle vasche biologiche *	446.000 €	70%
2016-2018	depuratore Pontives	ampliamento	8 Mio €	95%
2018-2019	depuratore Salorno	costruzione nuovo impianto	4,5 Mio €	90%
2019	depuratore Pontives	sostituzione cogeneratore *	337.400 €	70%
2019	depuratore Bolzano	sostituzione griglie	144.500 €	70%
2019	depuratore Termeno	rinnovo comparto grigliatura	657.000 €	70%

* intervento di miglioramento energetico



Energia elettrica depuratori principali ATO2 (MWh)



Progetti di ricerca

ICAWER

Si è concluso nel 2019 lo studio sull'efficiamento energetico degli impianti di depurazione, svolto in collaborazione con l'Università di Innsbruck ed altri partner austriaci ed italiani. Sulla base dei risultati dello studio è stato possibile definire delle ulteriori strategie di risparmio energetico. Progetto incentivato grazie al Fondo europeo di sviluppo regionale e a Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020.



PROINSECT

Conclusa la ricerca sulla riduzione dei residui di lavorazione del rifiuto organico (fanghi e sabbie) con l'utilizzo di larve di una particolare mosca (*Hermetia illucens*). Queste larve si cibano dei residui di lavorazione del FORSU presenti presso l'impianto di fermentazione di Lana, li riducono in peso dell'85% ca. rendendoli immediatamente riutilizzabili per uso agricolo (compost) senza ulteriori trattamenti.

All'estero è in corso la sperimentazione dell'utilizzo di farine ottenute dalle larve della mosca come mangime per polli.

Il progetto è stato svolto in collaborazione con la Libera Università di Bolzano ed alcuni privati. È cofinanziato dall'Unione Europea tramite il programma "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del Fondo europeo di sviluppo regionale FESR 2014-2020.



Carbonizzazione Idrotermale

Costruito e collaudato il prototipo a scala industriale del reattore HTC per la rimozione delle diossine da varie matrici contaminate, che utilizza il processo di carbonizzazione idrotermale (in inglese Hydro Thermal Carbonization - HTC). Si tratta di un processo termo-chimico, che trasforma in ambiente acquoso la biomassa in una sostanza simile alla lignite. La HTC praticamente riflette il normale processo di formazio-

ne del carbone, che avviene in natura quando la biomassa (legno, alghe) a seguito di processi geologici viene esposta per lunghi periodi (milioni di anni) a pressioni molto alte (a centinaia di metri nel sottosuolo). Il processo (brevettato da eco-research) è risultato molto efficiente in scala di laboratorio.



Prototipo reattore HTC

Il processo verrà testato con il reattore HTC con varie matrici contaminate non appena verranno rilasciate le ultime autorizzazioni. In caso di esito positivo porterebbe ad avere a disposizione una tecnologia di bonifica dalle diossine con costi molto inferiori a quelle attualmente disponibili.

I progetti di ricerca realizzati

eco center ritiene importante promuovere progetti di ricerca in campo ambientale, che studino gli effetti dell'attività svolta sul territorio in cui opera. I risultati di tali progetti rappresentano delle informazioni importanti per migliorare continuamente le prestazioni ambientali degli impianti. Numerosi i progetti realizzati in collaborazione con istituti universitari e diversi enti, che si occupano di ricerca scientifica. Di seguito i più significativi.

Periodo	Progetto di ricerca	Obiettivo
2011-2015	Pro Acqua	Caratterizzare i residui di ormoni e di farmaci nelle acque e nelle acque reflue dell'Alto Adige.
2013-2016	Caratterizzazione isotopica	Determinare il luogo di origine dei prodotti agro-forestali.
2014-2017	Enerwater	Aumentare l'efficienza energetica nella depurazione acque.
2016-2017	Landmonitoring	Elaborare un modello di dispersione per valutare i punti di massima ricaduta, nella conca di Bolzano, di emissioni sia continue che accidentali.
2017-2019	ICAWER	Migliorare l'efficienza energetica degli impianti di depurazione.

Sistema di gestione qualità e ambiente

eco center ritiene il sistema di gestione qualità e ambiente uno strumento per migliorare i processi aziendali, per migliorare la qualità dei servizi erogati e le prestazioni ambientali.

Attualmente il sistema di gestione è **certificato** secondo la **normativa ISO 9001 e ISO 14001**.

Il laboratorio centrale è accreditato secondo la norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17025**.

b la pubblica amministrazione

La pubblica amministrazione è in primo luogo l'ente che autorizza lo svolgimento delle attività di eco center e l'organismo di controllo delle stesse.

Nel corso degli anni la società è diventata per la pubblica amministrazione il partner per gli aspetti tecnici legati allo smaltimento dei rifiuti ed al trattamento delle acque reflue, per la realizzazione di progetti di ricerca in campo ambientale e per l'organizzazione di iniziative di informazione e di sensibilizzazione dei cittadini.

b i fornitori

La politica di gestione dei fornitori di eco center è improntata principalmente a garantire agli impianti gestiti continuità e sicurezza di funzionamento.

La società valuta e seleziona i propri fornitori sulla base della loro capacità di fornire prodotti e servizi rispondenti alle esigenze specifiche definite dalla società e conformemente al principio di sostenibilità economica. **Per i prodotti e i servizi che hanno un'influenza significativa sull'ambiente, la società ha definito ulteriori criteri di selezione e valutazione dei fornitori.** Nei contratti e negli ordini è stato inserito il riferimento al codice etico di eco center S.p.A.

Ai sensi della legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato pubblicato nel sito internet il "Regolamento dei contratti di eco center S.p.A." e la lista delle aggiudicazioni e degli affidamenti.

Per i propri acquisti eco center utilizza anche il **mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) e le convenzioni gestiti da Consip.**

valore aggiunto

Il valore aggiunto indica quanta ricchezza è stata prodotta dalla società e come viene distribuita ai suoi interlocutori.

Nel 2019 eco center ha generato un valore aggiunto pari a **ca. 37 milioni di Euro**.

Di questi:

- **quasi 17 milioni** di Euro sono stati destinati alla riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività e per la sua salvaguardia;
- **oltre 20 milioni** di Euro sono stati distribuiti ai propri clienti, cioè i Comuni dell'Alto Adige;
- **parti residue del valore** sono state assorbite dall'imposizione fiscale e dalla società stessa.

La distribuzione del valore aggiunto



Produzione valore aggiunto (migliaia di €)	2017	2018	2019
valore della produzione	40.362	42.163	45.156
costi per il funzionamento dell'azienda	-4.639	-5.354	-5.025
costi gestione extra caratteristica	0	0	-3.056
valore aggiunto gestione caratteristica	35.723	36.809	37.075
gestione finanziaria	37	-138	-341
gestione straordinaria	-	79	425
valore aggiunto sociale	35.760	36.750	37.159

Distribuzione valore aggiunto (migliaia di €)	2017	2018	2019
ambiente	13.728 39%	14.758 40%	16.532 44%
clienti	19.024 53%	20.244 55%	20.109 54%
pubblica amministrazione	940 2%	597 2%	267 1%
azienda	2.068 6%	1.151 3%	251 1%
valore aggiunto sociale	35.760 100%	36.750 100%	37.159 100%

d prestazioni ambientali

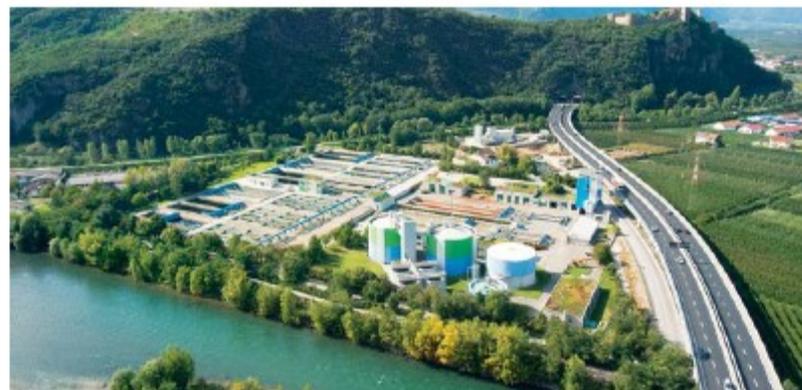
Depuratore di Bolzano

ACQUE

Acque trattate	
2017	13.148.365 m ³
2018	13.699.137 m ³
2019	14.667.359 m ³

ENERGIA ELETTRICA

Acquisito	
2017	2.600 MWh
2018	2.509 MWh
2019	2.406 MWh



Acque depurate

Abbettimento	BOD ₅	COD	Ntot	Ptot
2017	99%	98%	90%	94%
2018	99%	97%	90%	96%
2019	99%	97%	90%	96%

Fanghi

Centro smaltimento	
2017	10.103 t - 24% SS
2018	11.339 t - 24% SS
2019	11.010 t - 25% SS

Produzione da biogas

2017	4.190 MWh	} Autococonsumo 100%
2018	4.288 MWh	
2019	4.513 MWh	



Depuratore di Merano

ACQUE

Acque trattate

2017	9.471.600 m ³
2018	9.732.630 m ³
2019	10.220.218 m ³

ENERGIA ELETTRICA

Acquisito

2017	2.504 MWh
2018	2.450 MWh
2019	3.272 MWh



Depuratore di Termeno

ACQUE

Acque trattate

2017	2.877.170 m ³
2018	3.157.334 m ³
2019	3.439.307 m ³

ENERGIA ELETTRICA

Acquisito

2017	483 MWh
2018	402 MWh
2019	525 MWh



Acque depurate

Abbonamento	BOD ₅	COD	Ntot	Ptot
2017	99%	97%	87%	94%
2018	99%	97%	90%	95%
2019	99%	97%	89%	95%

Fanghi

Centro smaltimento	
2017	10.628 t - 23% SS
2018	11.450 t - 22% SS
2019	13.470 t - 22% SS

Produzione da biogas

2017	4.188 MWh
2018	3.848 MWh
2019	3.659 MWh

Produzione da energia solare

2017	373 MWh
2018	362 MWh
2019	346 MWh

Autoconsumo
100%



Acque depurate

Abbonamento	BOD ₅	COD	Ntot	Ptot
2017	99%	96%	84%	92%
2018	99%	96%	83%	92%
2019	98%	96%	82%	91%

Fanghi

Centro smaltimento	
2017	3.599 t - 21% SS
2018	3.652 t - 22% SS
2019	3.250 t - 23% SS

Produzione da biogas

2017	1.232 MWh
2018	1.340 MWh
2019	1.265 MWh

Vendita

2017	14%
2018	11%
2019	6%

Autoconsumo

2017	80%
2018	89%
2019	94%



Depuratore di Bronzolo

ACQUE

Acque trattate

2017	2.854.348 m ³
2018	3.331.401 m ³
2019	3.500.308 m ³

ENERGIA ELETTRICA

Acquisto

2017	216 MWh
2018	1.142 MWh
2019	623 MWh



Termovalorizzatore di Bolzano

RIFIUTI

Rifiuti trattati

2017	123.332 t
2018	134.968 t
2019	128.807 t

ENERGIA

Acquisto energia elettrica

2017	249 MWh
2018	463 MWh
2019	372 MWh



Acque depurate

Abbattimento

	BOD	COD	Ntot	Ptot
2017	99%	97%	80%	92%
2018	99%	97%	90%	93%
2019	99%	97%	87%	93%

Fanghi

Centro smaltimento

2017	5.778 t - 17% SS
2018	7.235 t - 16% SS
2019	6.567 t - 18% SS

Produzione da biogas

2017	3.709 MWh
2018	2.249 MWh
2019	3.159 MWh

Vendita

2017	32%
2018	21%
2019	21%

Autoconsumo

2017	68%
2018	79%
2019	79%



Scorie

Discarica

2017	22.951 t
2018	25.684 t
2019	23.980 t

Polveri

Centro smaltimento

2017	5.544 t
2018	6.139 t
2019	5.830 t

Produzione energia termica

2017	55.561 MWh
2018	70.283 MWh
2019	78.281 MWh

Vendita

100%	
------	--

Produzione energia elettrica

2017	91.374 MWh
2018	96.457 MWh
2019	88.746 MWh

Vendita

2017	86%
2018	86%
2019	85%

Autoconsumo

2017	14%
2018	14%
2019	15%

Impianto fermentazione di Lana

RIFIUTI

Rifiuti trattati

2017	13.627 t
2018	15.125 t
2019	14.812 t

ENERGIA ELETTRICA

Acquisto

2017	140 MWh
2018	127 MWh
2019	204 MWh



Discarica di Vadena

RIFIUTI

Rifiuti trattati

2017	26.348 t
2018	33.805 t
2019	28.500 t



Sabbia e grigliato

Discarica

2017	81,7 t
2018	90,0 t
2019	66,1 t

Fango

Centro compostaggio

2017	1.022 t
2018	1.128 t
2019	895 t

Produzione

2017	1.054 MWh
2018	1.981 MWh
2019	1.481 MWh

Vendita

2017	53%
2018	57%
2019	54%

Autococonsumo

2017	47%
2018	43%
2019	46%

Percolato

2017	17.601 t
2018	19.900 t
2019	29.000 t

Percolato da discariche

2017	2.180 t
2018	3.923 t
2019	4.600 t



Percolato

2017	21.005 t
2018	24.000 t
2019	27.500 t



Fango

Centro smaltimento

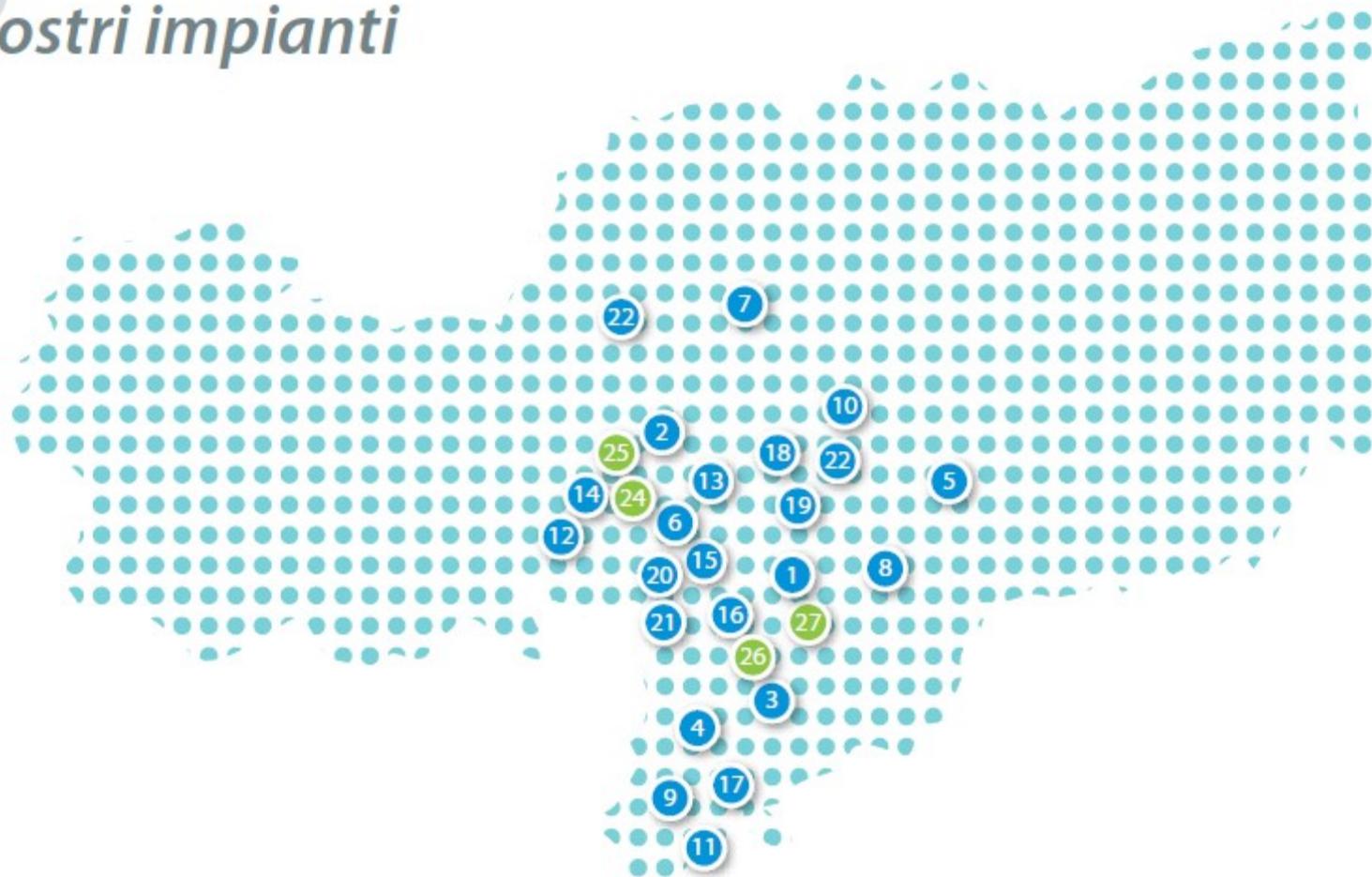
2017	5 t
2018	1 t
2019	5 t

Percolato trattato

Depuratore Bronzolo

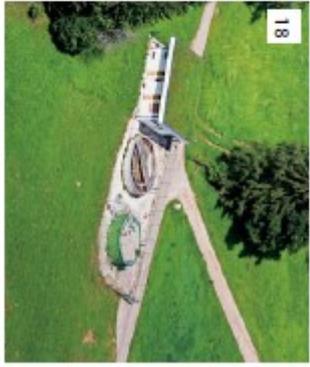
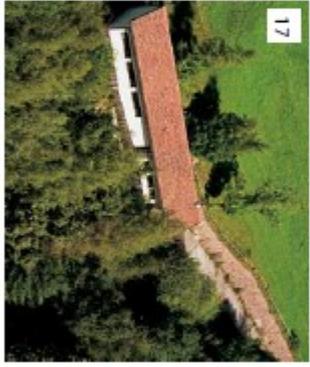
2017	21.000 t
2018	24.000 t
2019	27.495 t

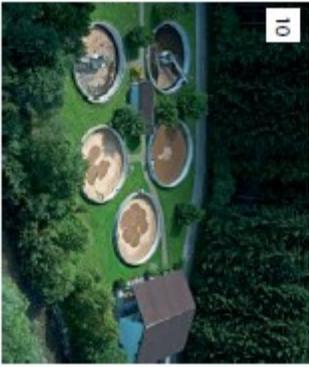
i nostri impianti





Impianto	Capacità nominale	Comuni allacciati	Entrata in funzione	Gestito da eco center dal:
1 Depuratore Bolzano	450.000 A.E.	Bolzano, Appiano, Terlano, Nalles, Gargazzone, Postal, Cornedo, San Genesio, Tesimo, Renon, Castelrotto, Andriano, Tires, Stusi	1987	2006
2 Depuratore Merano	360.000 A.E.	Merano, Lagundo, Avelengo, Caines, Lana, Marleno, Parcnès, Rifiano, Scena, Tirolò, Cermes, Naturno, San Leonardo in Passiria, San Martino in Passiria, Plaüs	1999	2000
3 Depuratore Bronzolo	280.000 A.E.	Bolzano (frazione S.Giacomo), Nova Ponente, Laives, Bronzolo, Vadena	1996	2007
4 Depuratore Termeno	138.000 A.E.	Caldaro, Termeno, Ora, Egna, Montagna, Trodena, Aklino, Vadena	1996	1996
5 Depuratore Pontives	75.000 A.E.	Selva Val Gardena, S. Cristina Val Gardena, Ortisei, Lajon, Castelrotto	1992	2013
6 Depuratore Lana	26.000 A.E.	Lana	1999	2008
7 Depuratore Passiria	14.000 A.E.	San Martino, Moso, San Leonardo	1992	2006
8 Depuratore Val d'Ega	12.000 A.E.	Nova Levante, Cornedo, Nova Ponente	1995	1999
9 Depuratore Magrè	9.000 A.E.	Cortaccia, Magrè, Cortina all'Adige, Laghetti (Egna)	1992	2008
10 Depuratore Sarentino	8.750 A.E.	Sarentino	1994	2009
11 Depuratore Salorno	6.500 A.E.	Salorno	2019	2019
12 Depuratore Ultimo	5.000 A.E.	Ultimo	2002	2003
13 Depuratore Meltina	3.000 A.E.	Meltina	2004	2007
14 Depuratore San Pancrazio	1.500 A.E.	San Pancrazio	2007	2006
15 Depuratore San Felice	1.400 A.E.	Senale, San Felice	2003	2003
16 Depuratore Monticolo	1.250 A.E.	Monticolo	1979	2019
17 Depuratore Anterlivo	950 A.E.	Anterlivo	1996	2006
18 Depuratore Valas	500 A.E.	San Genesio frazione Valas	1997	2006
19 Depuratore Avigna	500 A.E.	San Genesio frazione Avigna	1996	2006
20 Depuratore Proves	500 A.E.	Proves	2002	2003
21 Depuratore Lauregno	500 A.E.	Lauregno	2003	2003
22 Depuratore Ponticino	250 A.E.	Sarentino frazione Ponticino	2012	2012
23 Depuratore Planlargo	70 A.E.	San Martino in Passiria	2017	2017
24 Discarica Lana	non in uso		1987	1995
25 Fermentazione Lana	15.000 T/anno	40 comuni	2006	2006
26 Discarica Vadena	1.000.000 m ³	77 comuni	1992	1995
27 Termovalorizzatore Bolzano	130.000 T/anno	116 comuni	2013	2014





Analisi dell'andamento della gestione e della struttura finanziaria

Nell'esercizio passato il valore della produzione, è aumentato di 7,1 % rispetto al valore della produzione dell'anno precedente anche se, nel dettaglio, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti dello 0,74% rispetto all'esercizio precedente. Rispetto ai valori dell'esercizio precedente dal lato dei costi sono aumentati più dell'aumento del valore della produzione i costi per materie prime e per servizi caratteristici come anche i costi per il personale (da considerare la presa in carico dei dipendenti ex Solland Silicon), riducendo i margini economici della società. In particolare ha influito notevolmente l'aumento dei costi per lo smaltimento dei fanghi ed i maggiori costi per l'energia. Come conseguenza il risultato EBITDA rispetto all'anno precedente si è ridotto del 35,27 % assestandosi a Euro 2.258.239 (Euro 3.488.692 esercizio precedente). Il reddito operativo (EBIT) é positivo per Euro 43.405 (Euro 1.355.177 esercizio precedente). Impattano negativamente sul risultato sia il risultato della gestione finanziaria (-1.493 Euro) che la svalutazione della partecipazione alla società controllata Eco Research s.r.l. (-339.457 Euro). Grazie al recupero di imposte IRAP di esercizi precedenti, già illustrato in Nota integrativa a cui si rimanda per maggiori dettagli, che ha un impatto positivo sul bilancio la società chiude l'esercizio con un utile di Euro 99.526 (Euro 975.055 esercizio precedente).

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per l'esercizio in chiusura al 31.12.2019, e per gli esercizi precedenti, rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria.

Conto economico	2019	2018	2017	2016
vendite	37.432.368	37.713.188	35.794.306	33.521.227
variazione rimanenze	700.359	164.524	126.349	278.765
- consumo per materie prime e costo per spese esterne	27.658.365	25.804.804	23.595.882	24.043.255
valore aggiunto	10.474.362	12.072.908	12.324.773	9.756.737
+ risultato da gestione extracaratteristica	6.637.482	3.854.086	4.056.907	6.331.306
- spese per lavoro dipendente	13.166.447	11.054.245	10.483.786	9.882.624
- altri costi operativi	1.687.158	1.384.056	1.208.461	1.201.020
MOL o EBITDA	2.258.239	3.488.692	4.689.433	5.004.399
- ammortamenti / accantonamenti	2.214.834	2.133.515	2.094.385	2.211.627
RISULTATO OPERATIVO EBIT	43.405	1.355.177	2.595.048	2.792.772
+/- reddito gestione atipica	--	--	--	--
+/- reddito gestione finanziaria	-1.493	-8.749	-30.181	-36.969
RISULTATO CORRENTE	41.912	1.346.428	2.564.867	2.755.803
+/- reddito gestione straordinaria	-339.457	-129.060	67.640	23.690
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-297.545	1.217.368	2.632.507	2.779.493
- imposte	-397.071	242.313	702.819	615.636
REDDITO NETTO	99.526	975.055	1.929.688	2.163.857

Stato patrimoniale

IMPIEGHI	2019	2018	2017	2016
immobilizzazioni				
immateriali	6.354.498	4.232.419	3.370.130	3.438.842
materiali	13.249.903	12.788.249	12.125.941	12.748.916
finanziarie	126.429	165.886	294.946	227.306
	<u>19.730.830</u>	<u>17.186.554</u>	<u>15.791.017</u>	<u>16.415.064</u>
attivo circolante				
rimanenze	4.712.153	4.286.373	3.296.553	2.941.888
liquidità differite	16.294.494	10.279.135	17.110.583	16.879.280
liquidità immediate	7.239.671	10.160.460	5.227.047	1.784.474
	<u>28.246.318</u>	<u>24.725.968</u>	<u>25.634.183</u>	<u>21.605.642</u>
Totale attivo	47.977.148	41.912.522	41.425.200	38.020.706
FONTI	2019	2018	2017	2016
Patrimonio netto	19.918.353	19.818.311	18.843.256	16.913.091
Passività consolidate	7.350.916	7.200.215	7.466.667	7.514.215
Passività correnti	20.707.879	14.893.996	15.115.277	13.593.400
Totale passivo	47.977.148	41.912.522	41.425.200	38.020.706

Sulla base delle suesposte riclassificazioni sono stati calcolati i seguenti indici di bilancio (in % o migliaia Euro):

indici di struttura finanziaria	2019	2018	2017	2016
peso immobilizzazione (Immobilizzazioni: Attivo)	41,13%	41,01 %	38,12 %	43,17 %
peso capitale circolante (Attivo circolante: Attivo)	58,87%	58,99 %	61,88 %	56,83 %
peso capitale proprio (Patrimonio netto: Attivo)	41,52%	47,28 %	45,49 %	44,48 %
peso capitale di terzi (capitale di terzi: Attivo)	58,48%	52,72 %	54,51 %	55,52 %
indici di situazione finanziaria	2019	2018	2017	2016
Capitale circolante Netto in migliaia di Euro				
(Attivo circolante – Passivo corrente)	7.538	9.832	10.519	8.012
indice liquidità (Attivo circolante: Passivo corrente)	1,136	1,372	1,478	1,373
indice di autocopertura (Patrimonio netto: Immobilizzazioni)	1,010	1,153	1,193	1,030
grado di indebitamento (Capitale di terzi: Patrimonio netto)	1,409	1,115	1,198	1,248
indice di copertura finanziaria delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + Passivo consolidato): Immobilizzazioni	1,382	1,572	1,666	1,488
indice di peso degli oneri finanziaria sul fatturato				
oneri finanziari: ricavi delle vendite	0,004%	0,023 %	0,084 %	0,110 %

indici di situazione economica	2019	2018	2017	2016
ROE	0,50%	4,92 %	10,24 %	12,79 %
ROI	0,11%	4,27 %	7,17 %	7,71 %
ROS	0,12%	3,59 %	7,25 %	8,33 %

Quanto alla struttura finanziaria per le ragioni evidenziate precedentemente, l'autofinanziamento (EBITDA) per Euro 2.258.239 è diminuito rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.488.692). A fronte dei cospicui investimenti il grado di indebitamento della società è aumentato rispetto all'anno precedente.

La percentuale dei pesi delle immobilizzazioni è leggermente aumentata, passando da 41,01 % nel 2018 a 41,13 % nel 2019 e di riflesso è diminuita la percentuale dei pesi del capitale circolante che passa da 58,99% del 2018 ad un 58,87 % del 2019.

Dal lato del passivo invece il peso del capitale proprio passa da 47,28 % nel 2018 al 41,52 % nel 2019 che significa conseguentemente un aumento del peso dei mezzi di terzi che passa da 52,72 % nel 2018 al 58,48% nel 2019.

Il quoziente primario di struttura o indice di autocopertura passa da 1,15 nel 2018 a 1,01 nel 2019.

In fine per ciò che riguarda la situazione economica come già riportato all'inizio del paragrafo si evidenzia che la società ha subito una flessione dei margini però nonostante ciò è riuscita a conseguire un risultato positivo anche se ridimensionato rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante ciò, in base agli indici di bilancio presentati per l'ultimo esercizio e per gli anni precedenti si può affermare che la società continua a presentare una struttura di bilancio solida.

Informazioni su ambiente e personale

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428 co. 2 c.c. vi precisiamo che:

- la società svolge la sua attività di gestione di impianti ambientali nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza e di igiene sul posto di lavoro. Nell'anno 2019 non si sono registrate infrazioni;
- dall'estate 2019 la società gestisce su incarico della Provincia Autonoma di Bolzano le operazioni di svuotamento da sostanze TCS dell'impianto di Sinigo della società Solland Silicon Srl (fallita); nell'attività la società opera nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza e di igiene sul posto di lavoro;
- per quanto concerne le politiche del personale vi segnaliamo che i rapporti con la rappresentanza dei lavoratori sono stati caratterizzati anche durante l'esercizio 2019 generalmente da reciproca comprensione e collaborazione, che ha permesso di affrontare eventuali problemi con spirito costruttivo. Verso la fine dell'anno si segnalano però sporadici scioperi avvenuti presso lo stabilimento dell'ex Solland Silicon Srl, che sono rientrati dopo intensi colloqui e trattative con gli scioperanti contrari alla chiusura del loro stabilimento in seguito al fallimento della Solland Silicon Srl.

Il numero di addetti di eco center SpA è aumentato rispetto all'anno precedente in particolare per la presa in carico dei dipendenti ex Solland, addetti alle operazioni di svuotamento dell'impianto da sostanze TCS.

Esposizione a rischi ed incertezze

La società ha installato una serie di procedure e meccanismi per tenere sotto controllo i rischi specifici collegati all'attività.

In particolare per la protezione dell'ambiente sono state adottate tutte le misure di sicurezza previste dalla legge, che è anche documentato dalle certificazioni ottenute UNI EN ISO 9001 e 14001.

Per la sicurezza sul lavoro sono applicate tutte le procedure specifiche previste per il settore di attività della società. La società applica un modello per assicurare la gestione della sicurezza sul posto di lavoro coerente con le linee guida UNI INAIL.

La società dispone di un codice etico e si impegna a richiamare l'osservanza delle disposizioni del codice etico in tutti i rapporti di natura economica e non economica instaurati dalla società. Tramite il codice etico la società comunica la propria missione per la tutela dell'ambiente e l'importanza del comportamento etico nella propria attività.

Strumenti finanziari e gestione del rischio finanziario

I crediti e i debiti di natura commerciale non vengono considerati suscettibili di generare rischi finanziari, in quanto hanno scadenza contrattuale non superiore ai 12 mesi. Inoltre la società detiene depositi bancari e denaro in cassa per i quali non sussistono rischi.

La società non ha debiti bancari o debiti verso altri finanziatori e non detiene strumenti derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

La società ha svolto i seguenti progetti di ricerca e sviluppo, collegati con la propria attività:

- *ICAWER*

L'obiettivo è l'efficientamento energetico degli impianti di depurazione e risoluzione di problemi locali.

- *PROINSECT*

L'obiettivo è chiudere il ciclo del rifiuto organico utilizzando larve di una particolare mosca, le quali, cibandosi dei residui di lavorazione del FORSU presenti presso l'impianto di Lana (fanghi e sabbie) sembrerebbero, da prime prove fatte in piccola scala, in grado di ridurli in peso del 85% ca. rendendoli immediatamente riutilizzabili per la combustione presso il termovalorizzatore o per uso agricolo (compost) senza ulteriori trattamenti. Il risultato comporterebbe una forte riduzione dei costi.

- *Carbonizzazione idrotermale*

Nel corso del progetto di ricerca, svolto in collaborazione con il laboratorio di ricerca eco-research, è stato sviluppato un processo, che utilizza il trattamento idrotermale per decontaminare prodotti pericolosi (es. residui industriali). E' stato costruito e collaudato il prototipo su scala industriale del reattore HTC per testare il processo sviluppato in laboratorio.

Le attività di ricerca sono svolte con il supporto di enti di ricerca universitari e non ed in particolare in collaborazione con la società controllata Eco Research Srl.

L'assetto societario

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale è detenuto dal Comune di Bolzano (43,8551%), dalla Provincia Autonoma di Bolzano (9,9999%), da 96 Comuni e dalle 7 Comunità Comprensoriali.

Filiali e sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. di seguito sono elencate le varie filiali e sedi secondarie oltre la sede principale di Bolzano:

Descrizione	Indirizzo
Inceneritore Bolzano	Lungo Isarco Sinistro 57, Bolzano
Deposito Rifiuti „Frizzi Au“	Ischia Frizzi 1, Vadena
Depuratore „Bolzano“	Lungo Isarco Destro 21, Bolzano
Deposito rifiuti „Tisner Auen“	Via della Rena 20/1, Lana
Impianto di fermentazione „Lana“	Via della Rena 22, Lana
Depuratore „Sinich Meran“	Via Nazionale. 132, Merano
Depuratore „Tramin“	Via Stazione. 31, Termeno
Depuratore „Birchbruck“	Val d'Ega 20, Nova Ponente
Depuratore „Laurein“	Fraz. Schmieden, Lauregno
Depuratore „Proveis“	Mühlplatz Greif Laurein, Proves
Depuratore „Unsere liebe Frau im Walde“	Via Holz., Senale - S. Felice
Depuratore „Ulten“	Fraz. S. Valburga, Ultimo
Depuratore „Passeier“	Via Passiria.26A, S. Martino i.P.
Depuratore „St. Pankraz“	Fraz. S. Pancrazio, Auf der Sand 8, Ultimo
Depuratore „Afang-Jenesien“	Fraz. Avigna, Dorner 9, San Genesio
Depuratore „Flaas-Jenesien“	Fraz. Valas 1, San Genesio
Depuratore „Altrei“	Fraz. Pramario 15, Anterivo
Depuratore „Branzoll“	Via San Giovanni 3, Bronzolo
Depuratore „Mölten“	Loc. Vallesina, Meltina
Depuratore „Lana“	Via Bolzano 86, Lana
Depuratore „Margreid“	Punggl 1, Magrè s. S. d. V.
Depuratore „Sarnthein“	Fraz. Pozza 34, Sarentino
Depuratore „Salorno“	Via Nazionale 46, Salorno
Depuratore „Bundschen-Wangener Kreuzung“	Fraz. Vangabassa 26, Sarentino
Depuratore „Pontives“	Fraz. S. Michele 56, Pontives, Castelrotto
Depuratore „Breiteben“	via Pianlargo snc, San Martino in Passiria
Depuratore „Monticolo“	Via Monticolo snc, Appiano sulla strada del vino

Stabilimento ex Solland Silicon Srl	Via Nazionale 59, Merano
Laboratorio analisi (aperto dal 01.01.2020)	via Lugi Negrelli 13, Bolzano

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società controlla al 100 % la società Eco-Research srl con capitale sociale di Euro 100.000. La società ha per oggetto la realizzazione di analisi chimiche e la realizzazione di ricerche, studi e progetti tecnici ed ambientali. La società ha prestato a favore della società controllata garanzia fideiussoria per Euro 2.395.000.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato operazioni attive e passive nei confronti della società controllata Eco-Research srl, nonché nei confronti della società SEAB Spa – Servizi Energia Ambiente Bolzano controllata dal Comune di Bolzano.

Le informazioni riguardo le operazioni con Eco-Research Srl e nei confronti di SEAB Spa sono riportate nella Nota Integrativa al Bilancio.

Azioni proprie o di controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha acquistato un'azione propria del valore nominale di Euro 51,65 per un controvalore di Euro 90.051,65.

Nell'esercizio 2011 la società ha acquistato dal Comune di Bolzano n. 1.030 azioni al valore nominale di euro 51,65 ciascuna, corrispondente a 1,144432 % del capitale sociale. Nell'anno 2012 sono state vendute al valore nominale 450 azioni alle Comunità Comprensoriali. Nell'anno 2013 sono state vendute a diversi Comuni e sempre al valore nominale 180 azioni, nell'anno 2014 altre 130 azioni ed infine nell'anno 2015 altre 70 azioni. Nel corso dell'esercizio 2019 sono state cedute 10 azioni al Comune di Lasa e le 54 azioni del Consorzio Smaltimento Oltradige-Bassa Atesina sono state annullate e trasferite alla Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina a causa dello scioglimento del Consorzio.

Le restanti n. 191 azioni, corrispondenti a Euro 9.865,15 del capitale sociale, saranno cedute nei prossimi anni ad altri comuni.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso la società non ha ceduto o acquistato altre azioni proprie o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività nei primi mesi dell'anno 2020 è in linea con l'andamento dell'attività dell'esercizio appena chiuso, e fa prevedere un'evoluzione della gestione in linea con l'esercizio appena chiuso.

Relazione sul governo societario (Art. 6 c. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

Premessa

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” prevede all’art.6 “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”, che le società a controllo pubblico:

- se svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato adottino sistemi di contabilità separata per tali attività e per ciascuna attività;
- predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario;
- valutino l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario adottati con ulteriori strumenti di governo successivamente indicati;
- predispongano una relazione annuale sul governo societario a chiusura dell’esercizio sociale pubblicata con il bilancio di esercizio. Nella relazione annuale oltre agli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale devono essere indicati anche gli eventuali strumenti integrativi adottati oppure le motivazioni per le quali non sono stati adottati. Si fa presente che come suggerito dalle Linee guida sulla Relazione sul governo societario emanate dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti la predetta relazione costituisce una sezione della Relazione sulla Gestione.

L’art.14 del D.Lgs. 175/2016 “Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica” prevede, che se nei programmi di valutazione del rischio emergono uno o più indicatori di crisi aziendale l'organo amministrativo della società a controllo pubblico debba adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti e di eliminarne le cause attraverso un idoneo piano di risanamento.

La Società

eco center S.p.A. è stata costituita nel 1994 ai sensi dell’art. 22, comma 3, lettera e) della L. n. 142 dell’8 giugno 1990, nonché dell’art. 44, comma 3, lettera e) della L.R. n. 1 del 4 gennaio 1993.

E’ una società a totale capitale pubblico: il Comune di Bolzano detiene il 43,8551% del capitale, la Provincia Autonoma di Bolzano il 9,9999%, il restante 45,9328% del capitale sociale è detenuto da 96 Comuni e dalle Comunità comprensoriali altoatesine.

Svolge le seguenti attività principali:

- a) costruzione, compravendita, manutenzione e gestione di impianti e servizi ambientali;
- b) gestione di risorse energetiche e distribuzione del calore, compresa la commercializzazione, la produzione e la distribuzione di energia elettrica;
- c) tutte le attività direttamente o indirettamente collegate ai servizi ad essa affidati dai propri soci.

La Società opera su affidamento diretto (in house) di incarico da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

La governance della Società

Il sistema di governance adottato da eco center S.p.A. per l'amministrazione ed il controllo è il sistema tradizionale previsto dagli artt. 2380-bis e seguenti del c.c.

Di seguito gli organi previsti dallo Statuto societario.

Assemblea dei soci

L'assemblea è l'organo, che rappresenta tutti i soci. E' presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sono riservati al voto dell'assemblea:

- le approvazioni, le determinazioni e le nomine di cui agli artt. 2364 e 2365 del c.c.;
- gli altri oggetti inderogabilmente demandati all'assemblea dal presente statuto e dalla legge.

Consiglio di Amministrazione

E' formato da cinque componenti nominati dai soci in misura proporzionale alle loro quote di partecipazione sociale. Due degli amministratori spettano al Comune di Bolzano, uno dei quali è il sindaco "pro tempore" o persona da lui delegata e l'altro viene nominato dal Consiglio Comunale, due amministratori vengono nominati dagli altri Comuni tramite le Comunità Comprensoriali Burgraviato, Oltradige-Bassa Atesina e Salto Sciliar, uno degli amministratori viene nominato dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Viene eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i propri componenti su indicazione dei consiglieri nominati dal Comune di Bolzano. Al Presidente spettano la firma sociale e la rappresentanza della Società.

Direttore Generale

Nominato dal Consiglio di Amministrazione sovrintende a tutto l'andamento tecnico, amministrativo, finanziario e contabile della società per poter condurre la normale gestione aziendale.

Collegio sindacale

E' costituito da tre componenti effettivi e due sindaci supplenti nominati dai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale: un sindaco effettivo ed un sindaco supplente sono nominati dal Comune di Bolzano, un sindaco effettivo è designato dalla Provincia Autonoma di Bolzano, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente vengono nominati dagli altri Comuni soci.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei soci.

Controllo dei soci

In ottemperanza alla normativa vigente i soci destinatari dell'attività principale di eco center effettuano sulla società stessa un controllo analogo a quello, che esercitano direttamente sui propri servizi. Questo controllo viene esercitato tramite attività di indirizzo, programmazione e vigilanza con due comitati.

I due comitati svolgono le seguenti funzioni:

- provvedono alla consultazione tra gli enti locali circa la gestione dei servizi pubblici svolti dalla società e circa il suo andamento generale;
- verificano il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti;
- valutano l'andamento economico-finanziario della gestione;
- approvano il piano industriale e gli altri documenti programmatici che, per Statuto, la società è tenuta a trasmettere;
- approvano preventivamente il programma annuale dettagliato dei costi e delle attività (budget), tutte le operazioni di natura straordinaria (come l'acquisizione di partecipazioni in altre società, operazioni mobiliari ed immobiliari, emissione di obbligazioni e assunzione di mutui passivi) e quelle ordinarie rilevanti;
- provvedono alla modifica degli schemi tipo dei contratti di servizio, all'approvazione di nuovi eventuali schemi tipo, previo invio ai singoli enti locali per gli adempimenti di competenza;
- valutano e danno l'assenso per modifiche sostanziali agli impianti esistenti o la costruzione di nuovi impianti.

Comitato di vigilanza e controllo per il servizio integrato di fognatura e depurazione

Previsto dalla Convenzione tra i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale 2 (ATO2, Bolzano – Burgraviato – Salto/Sciliar – Oltradige/Bassa Atesina) e dal Contratto di concessione stipulato tra gli stessi Comuni ed eco center S.p.A.

Il Comitato è costituito da otto componenti: due componenti nominati dal Comune di Bolzano e due componenti nominati da ciascuna Comunità Comprensoriale. Alle riunioni partecipa un rappresentante di eco center S.p.A. quale gestore dell'ATO2 senza diritto di voto.

Comitato di coordinamento intercomunale per gli altri servizi

Istituito dallo Statuto eco center S.p.A. per esercitare il controllo dei servizi diversi da quelli per cui opera il "Comitato di vigilanza e controllo per il servizio integrato di fognatura e depurazione", è formato da nove componenti: un componente nominato dal Comune di Bolzano, un componente dalla Provincia Autonoma di Bolzano ed i rimanenti sette componenti dalle sette Comunità Comprensoriali dell'Alto Adige. Alle riunioni partecipa un rappresentante di eco center S.p.A. quale gestore senza diritto di voto.

La presidenza è affidata al rappresentante del Comune di Bolzano.

Gli strumenti di governance adottati

Di seguito gli strumenti di governance adottati da eco center S.p.A. ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 175/2016.

1. Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi

In considerazione del fatto che la Società non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, si ritiene che il presente comma non sia di diretta pertinenza della Società, pertanto nessuna misura specifica è stata adottata nell'ambito del dispositivo di cui al comma 1.

2. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ex Art. 6 c. 2, D.Lgs. 175/2016

La gestione del rischio di crisi aziendale coinvolge molteplici figure con differenti ruoli e responsabilità: i due Comitati di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale.

Nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale sono stati individuati e monitorati otto indicatori ritenuti idonei a segnalare predittivamente l'eventuale crisi aziendale. Per ogni indicatore è stata definita una soglia di allarme, cioè una situazione, che segnali un superamento dei parametri fisiologici di normale andamento tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Si ha soglia d'allarme "Rosso" qualora si verifichi almeno una delle condizioni n. 1-2-3-4-5 oppure si ha soglia d'allarme "Giallo" quando si superino almeno una delle condizioni n. 6-7-8.

Per l'analisi di bilancio si rimanda al paragrafo "Analisi dell'andamento della gestione e della struttura finanziaria" della Relazione sulla Gestione nel quale sono analizzati i dati dell'esercizio 2019 e dei tre esercizi precedenti al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale e per individuare eventuali situazioni di squilibri economici o finanziari. Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati riclassificati rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria che consente di calcolare gli indici e i margini di bilancio utili per la valutazione del rischio di crisi aziendale.

Dall'analisi del bilancio dell'esercizio 2019 e dei tre esercizi precedenti, risulta quanto segue:

	Soglia di allarme	2019	2018	2017	2016
1	Patrimonio netto negativo	NO	NO	NO	NO
2	Debt service coverage ratio (DSCR) è superiore a 1 EBITDA/(interessi passivi + quota capitale rimborso prestito)	n.r. la società non ha debiti finanziari			
3	Gestione operativa (EBIT) della società è negativa per tre esercizi consecutivi (Valore della produzione – Costi della produzione)	NO	NO	NO	NO
4	Perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in misura superiore al 15%.	NO	NO	NO	NO
5	Relazione redatta dal collegio sindacale, rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	NO	NO	NO
6	Indice di copertura finanziaria delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + Passivo consolidato)/Immobilizzazioni, è inferiore a 1	NO =1,382	NO =1,572	NO =1,666	NO =1,488

7	Indice di liquidità (Attivo corrente/Passivo corrente) è inferiore ad 1	NO =1,136	NO =1,372	NO =1,478	NO =1,373
8	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari/fatturato) è superiore al 5%	NO =0,004%	NO =0,023%	NO =0,084%	NO =0,110%

Dai suindicati risultati emerge che la società non è esposta a particolari rischi aziendali.

Anche da un'analisi prospettica non risulta che la società sia esposta a particolari rischi di crisi aziendale e si evidenzia che la società non è indebitata.

3. Monitoraggio periodico

Gli amministratori delegati predispongono a fine dell'esercizio precedente il budget per l'esercizio successivo, il quale è periodicamente monitorato e portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione. Inoltre gli amministratori delegati monitorano la qualità dei servizi offerti e l'efficienza gestionale al fine di adempiere alle richieste di miglioramento e raggiungimento di obiettivi fissati dal Comune di Bolzano. Gli obiettivi 2019 sono stati debitamente rendicontati nell'apposito portale telematico del Comune, e vengono allegati alla presente Relazione sulla gestione.

I risultati dell'attività di monitoraggio periodico condotto in funzione degli adempimenti prescritti dagli art. 6 c. 2 e 14 c. 1, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società eco center S.p.A. sia da escludere perché non sono emerse situazioni che compromettono la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

4. Ulteriori strumenti di governo societario ex Art. 6 c. 3, D.Lgs. 175/2016

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, eco center S.p.A., tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha integrato gli strumenti di governance con i seguenti:

- piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) comprensivo del programma trasparenza ed integrità 2017-2019;
- Responsabile della prevenzione della corruzione. Coincide con il Responsabile della trasparenza;
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento attività negoziale;
- Sistema di "Accesso Civico";
- Codice Etico e Comportamentale, che definisce i principi generali e le regole comportamentali di riferimento per coloro che lavorano in eco center S.p.A. e per tutti coloro che intrattengono rapporti lavorativi con la Società;
- Codice Disciplinare Aziendale contenente le norme disciplinari relative sia alla procedura di contestazione delle infrazioni disciplinari sia alle sanzioni applicabili per ciascuna di esse.

Considerate le dimensioni limitate e l'articolazione contenuta delle risorse di staff, eco center S.p.A. non dispone di una struttura di Internal Audit, che collabora con l'organo di controllo e relaziona sulla regolarità e l'efficienza di gestione. Gli organi della società rivolgono, però particolare attenzione alla valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovono in azienda la cultura dei rischi e dei

controlli. Sono state mappate le principali procedure adottate in azienda, è stato valutato il rischio ad esse correlato e definite eventuali misure di gestione. Per i dettagli si rimanda al PTPC pubblicato sul sito della Società.

La Società si è dotata di un Organismo di supporto con “funzioni equivalenti” del “modello 231” (si veda Linee guida ANAC), che assiste il Responsabile della prevenzione della corruzione nell’adempimento di tutte le prescrizioni normative e verifica l’adempimento del PTPC.

Le procedure di qualità ed i regolamenti adottati da eco center S.p.A. sono idonei a consentire il rispetto dei principi fissati dal legislatore a tutela della Società in tutti i processi amministrativi, quindi non è stato implementato un modello ex D.Lgs. 231/2001. Il sistema di gestione della qualità (certificazioni ISO 9001 e ISO 14001) e della sicurezza sul lavoro (secondo le linee guida UNI INAIL) implementati documentano infatti le procedure seguite, individuano in tutti i settori con esattezza i soggetti coinvolti nelle varie fasi ed il percorso da seguire. Tutti i collaboratori, per le loro competenze, sono stati informati ed addestrati sulle procedure.

In considerazione delle ridotte dimensioni della società, della sua organizzazione, nonché dell’attività svolta e soprattutto del controllo preventivo, in itinere e successivo esercitato dai due Comitati di vigilanza, si è deciso di non procedere all’istituzione di ulteriori strumenti di controllo.

Bolzano, li 24 aprile 2020

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

(Guglielmo Concer)

firmato

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bolzano
autorizzazione con provv. prot. n. 1423/2000/2/SS rep. 2 del 19/9/2000 emanata
dal Ministero delle Finanze - Direzione delle Entrate per la Provincia autonoma di Bolzano

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Il sottoscritto dott. Peter Gliera ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.

Rendicontazione obiettivi generali, gestionali e di qualità

Entro il 31 marzo dell'anno 2020 devono essere rendicontati gli obiettivi relativi all'anno 2019.

Obiettivo 1

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Generale

Adeguamento della disciplina delle trasferte degli amministratori (e del personale se non diversamente disciplinato dal contratto di categoria) a quella degli amministratori e del personale del Comune

Note

L'adeguamento potrà essere solo parziale per la natura stessa della società Eco-center che applica il contratto FISE.

Indicatore 1

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Obiettivo conseguito/non raggiunto si applica quanto previsto dal contratto FISE a cui aderisce la società

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

**Obiettivo non conseguibile per il personale
Obiettivo raggiunto per quanto possibile.**

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Note per la rendicontazione

Obiettivo 2

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Generale

Allineamento delle scadenze di approvazione dei bilanci entro il 30 aprile per le società comprese nel perimetro del bilancio consolidato

Indicatore 1

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Obiettivo conseguito/non raggiunto i bilanci vengono già approvati al 30.04 salvo diversa richiesta di spostamento al 30.06 fatta dai soci per ragioni non dipendenti dalla società stessa

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Obiettivo conseguito salvo diversa richiesta dei soci

Obiettivo non raggiunto causa COVID 19

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Note per la rendicontazione

Obiettivo 3	
Tipo obiettivo	Generale
Descrizione dell'obiettivo	Allineamento di alcuni principi contabili e rilevazioni contabili a quelle del Comune per le società comprese nel perimetro del bilancio consolidato (allineamento annualità conto del patrimonio e comunicazione anticipata dei crediti e debiti reciproci)
Note	L'allineamento per la natura societaria e l'attività di Eco-center è possibile solo parzialmente.
Indicatore 1	
Descrizione	Obiettivo conseguito/non raggiunto
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	Sono stati consegnati già nel 2017 i dati per la redazione del bilancio consolidato allineando per quanto possibile alcune voci
Valore atteso	Obiettivo conseguibile solo parzialmente per la natura societaria e l'attività svolta da Eco-center
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	Obiettivo conseguito parzialmente per la natura societaria e l'attività svolta da Eco-center
Note per la rendicontazione	
Indicatore 2	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 3	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 4	
Note per la rendicontazione	
Obiettivo 4	
Tipo obiettivo	Generale
Descrizione dell'obiettivo	Predisposizione da parte di tutte le società della relazione sul governo societario con sezione relativa al rischio aziendale (come previsto negli statuti e dal D.Lgs .175/2016)
Indicatore 1	
Descrizione	Obiettivo conseguito/non raggiunto
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	pur non essendo dovuto per legge trattandosi di una partecipata e non controllata è stata consegnata la relazione per il 2017
Valore atteso	Obiettivo conseguito
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	obiettivo conseguito
Note per la rendicontazione	
Indicatore 2	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 3	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 4	
Note per la rendicontazione	
Obiettivo 5	

Tipo obiettivo	Generale
Descrizione dell'obiettivo	Adeguamento della disciplina sull'anticorruzione e sulla privacy rispetto alle eventuali segnalazioni desunte dall'attività di verifica del Comune.
Note	L'anticorruzione e la privacy verranno applicate per quanto previsto per le società a capitale pubblico.
Indicatore 1	
Descrizione	Obiettivo conseguito/non raggiunto
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	La disciplina dell'anticorruzione e le relative relazioni e verifiche vengono fatte nel rispetto delle norme vigenti, idem dicasi per la privacy
Valore atteso	Obiettivo conseguito
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	obiettivo conseguito
Note per la rendicontazione	Nell'anno 2020 come da piano triennale verranno implementate ulteriori misure. Vedasi piano triennale pubblicato sul sito istituzionale.
Indicatore 2	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 3	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 4	
Note per la rendicontazione	
Obiettivo 6	
Tipo obiettivo	Gestionale
Descrizione dell'obiettivo	Mantenimento del livello tariffario attuale dei conferitori pubblici per il prossimo quinquennio mantenendo un risultato di bilancio positivo
Note	Le tariffe del settore acque e del settore rifiuti vengono fissate a fine anno dai comitati di controllo analogo sulla base delle previsioni di budget per l'anno successivo
Indicatore 1	
Descrizione	Obiettivo conseguito/non raggiunto
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	Mantenimento del livello attuale delle tariffe come deliberate dai comitati di controllo analogo e pubblicati in forma tabellare sul sito istituzionale di Eco-center
Valore atteso	Obiettivo conseguito
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	obiettivo conseguito
Note per la rendicontazione	
Indicatore 2	
Descrizione	costo smaltimento acque reflue ATO 2
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	0,48 €/mc
Valore atteso	0,48 €/mc
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	0,48 €/mc
Note per la rendicontazione	
Indicatore 3	
Descrizione	Costo smaltimento RSU

Ultimo valore disponibile (al 31.12)	81 €/t
Valore atteso	81 €/t
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	81 €/t
Note per la rendicontazione	
Indicatore 4	
Note per la rendicontazione	
Obiettivo 7	
Tipo obiettivo	Qualitativo
Descrizione dell'obiettivo	Abbattimento inquinanti nei processi di depurazione
Note	Depurazione acque
Indicatore 1	
Descrizione	Abbattimento inquinanti nella depurazione delle acque reflue
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	Valori ampiamente rispettati BOD5 >98%, COD > 96%, Ntot > 80%
Valore atteso	BOD5 >98%, COD > 95%, Ntot > 75%
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	BOD > 98%, COD > 95%, Ntot > 80%
Note per la rendicontazione	Anche quest'anno gli impianti di depurazione hanno lavorato in maniera molto efficiente nei valori medi. in alcuni periodi vi sono stati impianti che hanno lavorato sotto la media a causa di sovraccarichi di origine turistica. Per questi impianti sono stati previsti nel prossimo quinquennio interventi di adeguamento e/o potenziamento. I valori medi sono ormai arrivati al limite tecnico conseguibile per questo tipo di impianti.
Indicatore 2	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 3	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 4	
Note per la rendicontazione	
Obiettivo 8	
Tipo obiettivo	Qualitativo
Descrizione dell'obiettivo	Interventi di manutenzione e pulizia fognature e fosse settiche reparto Collettamento e fosse settiche.
Note	Fognatura e fosse settiche
Indicatore 1	
Descrizione	Intervento a seguito allarme entro 3 ore, a seguito segnalazione entro 4 ore, richieste allacciamento entro 10 gg, rispetto frequenze pulizie fosse settiche da programma
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	Tutti i parametri sono stati rispettati ad eccezione dello sfioramento in 4 casi su 76 interventi del tempo massimo di 3 ore per problemi nell'approvvigionamento dei

materiali necessari allo stesso (parametro rispettato al 95%)

Come da descrizione

Come da descrizione

Valore atteso
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Note per la rendicontazione

Obiettivo 9

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Qualitativo

Analisi chimiche su campioni per controllo rete ed industriali ed indici di qualità Laboratorio Centrale Eco center

Note

Laboratorio

Indicatore 1

Descrizione

Campioni industriali almeno il 90% di quelli programmati, almeno 1 circuito interlaboratorio per qualità, offerta entro 5gg da richiesta, rapporto di prova entro 7 gg lavorativi da campionamento

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Fatti 3 circuiti, offerte inviate a tutti in automatico prima della richiesta. Obiettivi tutti rispettati ad eccezione del tempo di emissione rapporto di prova che è stato rispettato al 99%.

Valore atteso

Come da descrizione

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Fatti 2 circuiti, offerte inviate a tutti in automatico prima della richiesta. Obiettivi tutti rispettati ad eccezione del tempo di emissione rapporto di prova che è stato rispettato al 99%.

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Note per la rendicontazione

Obiettivo 10

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Qualitativo

Qualità delle emissioni del termovalorizzatore

Note

Termovalorizzatore

Indicatore 1

Descrizione

Massimo 50% degli sforamenti dulle

semiorarie ammessi per legge (almeno 97% di valori entro i limiti)

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

**Obiettivo pienamente soddisfatto, nel 2017 registrati 2 sforamenti (CO) su 15.767 semiorarie. Semiorarie entro i limiti 99,999%
Rispettare prescrizione indice di qualità nel 2019 nessuno sforamento sulle semiorarie, obiettivo raggiunto**

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Note per la rendicontazione

Obiettivo 11

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Qualitativo

Rispetto delle autorizzazioni allo scarico dei vari impianti in riferimento a controlli, autocontrolli e sforamenti

Note

Rispetto delle prescrizioni autorizzative in condizioni di funzionamento standard. Non sono contemplati sforamenti temporanei per eventi naturali o accidentali.

Indicatore 1

Descrizione

Ultimo valore disponibile (al 31.12)

Valore atteso

Valore effettivo (in fase di rendicontazione)

Rispetto prescrizioni allo scarico

Obiettivo raggiunto

rispetto prescriyioni allo scarico

Rispettate prescrizioni allo scarico - obiettivo raggiunto

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Note per la rendicontazione

Obiettivo 12

Tipo obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

Generale

Bilancio consolidato: eliminazione delle differenze contabili significative con il conseguente allineamento dei principi contabili e delle rilevazioni contabili con il Comune

Note

Si cercherà di conseguire il massimo allineamento possibile per nell'evidenza che nel caso di eco center i principi contabili sono quelli tipici della contabilità di impresa e non degli enti locali

Indicatore 1

Descrizione	Niente differenze contabili significative nel consolidato
Ultimo valore disponibile (al 31.12)	Raggiunto al 90%
Valore atteso	raggiunto al 100%
Valore effettivo (in fase di rendicontazione)	raggiunto al 100%
Note per la rendicontazione	
Indicatore 2	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 3	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 4	
Note per la rendicontazione	
Obiettivo 13	
Indicatore 1	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 2	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 3	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 4	
Note per la rendicontazione	
Obiettivo 14	
Indicatore 1	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 2	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 3	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 4	
Note per la rendicontazione	
Obiettivo 15	
Indicatore 1	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 2	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 3	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 4	
Note per la rendicontazione	
Obiettivo 16	
Indicatore 1	
Note per la rendicontazione	
Indicatore 2	

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Note per la rendicontazione

Obiettivo 17

Indicatore 1

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Note per la rendicontazione

Obiettivo 18

Indicatore 1

Note per la rendicontazione

Indicatore 2

Note per la rendicontazione

Indicatore 3

Note per la rendicontazione

Indicatore 4

Note per la rendicontazione

29/04/2020

Firmato digitalmente da

**MARCO
PALMITANO**

SerialNumber =
TINIT-PLMMRC66
R24A952V
C = IT

eco center Spa*Sede in Bolzano (BZ) – Via Lungo Isarco Destro n. 21/A**Capitale sociale Euro 4.648.551,65, interamente versato**N° iscrizione nel Registro delle Imprese di Bolzano**e codice fiscale 01531480216***RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI**

All'Assemblea degli azionisti della società ECO CENTER S.p.A.!

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto soltanto le funzioni previste dall'art. 2409-*bis* c.c. in quanto nell'esercizio 2019 è stata incaricata la società di revisione "TREVOR S.r.l." con la revisione contabile. La citata società in data 26 maggio 2020 ha redatto la sua relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2019 senza rilievi.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e/o dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle

sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile pari a Euro 99.526.

Si specifica che, nonostante l'attuale crisi derivante dalla pandemia "Covid-19", il presente bilancio d'esercizio è stato redatto partendo dal presupposto della continuità aziendale.

Gli esiti di revisione risultano dalla relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio citato nelle premesse. La società di revisione esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2019 senza rilievi.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto la predetta relazione la quale contiene tutti gli elementi richiesti dalla predetta norma, attestando che la società non si trova in uno stato di crisi.

Bolzano, 26 maggio 2020

I sindaci:

Josef Vieider

Peter Polenta

Katrin Teutsch

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di ECO CENTER S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ECO CENTER S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di ECO CENTER S.p.A., al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale il quale, in data 8 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di ECO CENTER S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ECO CENTER S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

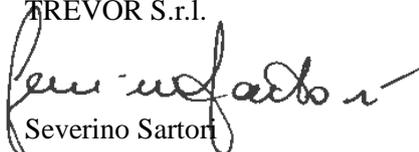
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ECO CENTER S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ECO CENTER S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 26 maggio 2020

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale

ECO center SpA

BILANCIO DI ESERCIZIO del 31-12-2019

Informazioni generali sull'impresa
Sede: VIA LUNGO ISARCO DESTRO 21 A 39100 BOLZANO - BOZEN BZ
Capitale sociale: 4.648.552
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Bolzano - Bozen
Partita IVA: 01531480216
Codice fiscale: 01531480216
Numero REA: 127308

STATO PATRIMONIALE

	31-12-2019	31-12-2018
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	118.502	105.594
5) avviamento	150.000	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.543.569	1.339.885
7) altre	4.542.427	2.786.940
Totale immobilizzazioni immateriali	6.354.498	4.232.419
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.092.918	5.134.459
2) impianti e macchinario	2.939.738	3.254.404
3) attrezzature industriali e commerciali	1.828.299	1.198.518
4) altri beni	1.114.013	904.615
5) immobilizzazioni in corso e acconti	274.935	2.296.253
Totale immobilizzazioni materiali	13.249.903	12.788.249
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	106.429	145.886
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	126.429	165.886
Totale immobilizzazioni finanziarie	126.429	165.886
Totale immobilizzazioni (B)	19.730.830	17.186.554
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.682.654	4.286.373
3) lavori in corso su ordinazione	29.499	0
Totale rimanenze	4.712.153	4.286.373
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.367.526	4.515.835
Totale crediti verso clienti	7.367.526	4.515.835
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	253.718
Totale crediti verso imprese controllate	0	253.718
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.169.735	643.436
Totale crediti tributari	1.169.735	643.436
5-ter) imposte anticipate	125.192	10.075
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.327.763	4.624.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.151	73.375

Totale crediti verso altri	7.433.914	4.698.086
Totale crediti	16.096.367	10.121.150
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.237.790	10.159.963
3) danaro e valori in cassa	1.881	497
Totale disponibilità liquide	7.239.671	10.160.460
Totale attivo circolante (C)	28.048.191	24.567.983
D) Ratei e risconti	198.127	157.986
Totale attivo	47.977.148	41.912.523
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.648.552	4.648.552
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	90.000	90.000
III - Riserve di rivalutazione	56.033	56.033
IV - Riserva legale	929.710	929.710
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.193.949	13.218.895
Varie altre riserve	449	448
Totale altre riserve	14.194.398	13.219.343
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	99.526	975.054
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(99.866)	(100.382)
Totale patrimonio netto	19.918.353	19.818.310
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.082.364	6.930.633
Totale fondi per rischi ed oneri	7.082.364	6.930.633
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	268.552	269.582
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.304	1.945
Totale debiti verso banche	2.304	1.945
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.746	0
Totale acconti	70.746	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.084.887	12.370.336
Totale debiti verso fornitori	16.084.887	12.370.336
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177.523	0
Totale debiti verso imprese controllate	1.177.523	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.126	449.126
Totale debiti tributari	513.126	449.126
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	781.288	573.686
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	781.288	573.686
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.072.255	1.494.102
Totale altri debiti	2.072.255	1.494.102
Totale debiti	20.702.129	14.889.195
E) Ratei e risconti	5.750	4.803
Totale passivo	47.977.148	41.912.523

CONTO ECONOMICO

	31-12-2019	31-12-2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.432.368	37.713.188
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	29.499	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	670.860	164.524
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	493.896	697.645
altri	6.529.623	3.587.375
Totale altri ricavi e proventi	7.023.519	4.285.020
Totale valore della produzione	45.156.246	42.162.732
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.081.580	2.634.595
7) per servizi	21.653.987	19.250.090
8) per godimento di beni di terzi	4.820.518	6.293.995
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.543.943	7.944.754
b) oneri sociali	3.339.607	2.894.652
c) trattamento di fine rapporto	278.001	203.883
e) altri costi	4.896	4.098
Totale costi per il personale	13.166.447	11.047.387
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	476.099	399.521
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.587.004	1.558.442
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.063.103	1.957.963
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(210.562)	(989.820)
13) altri accantonamenti	151.731	175.552
14) oneri diversi di gestione	386.037	437.795
Totale costi della produzione	45.112.841	40.807.557
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.405	1.355.175
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.908	18.485
Totale proventi diversi dai precedenti	7.908	18.485
Totale altri proventi finanziari	7.908	18.485
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.278	27.173
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.278	27.173
17-bis) utili e perdite su cambi	(123)	(60)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.493)	(8.748)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	339.457	129.060
Totale svalutazioni	339.457	129.060
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(339.457)	(129.060)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(297.545)	1.217.367
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.161	325.236
imposte relative a esercizi precedenti	(424.523)	(79.111)
imposte differite e anticipate	(1.709)	(3.812)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(397.071)	242.313
21) Utile (perdita) dell'esercizio	99.526	975.054

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31-12-2019	31-12-2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	99.526	975.054
Imposte sul reddito	(397.071)	242.313
Interessi passivi/(attivi)	1.370	8.688
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.534)	(16.939)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(303.709)	1.209.116
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	151.731	175.552
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.063.103	1.957.963
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	339.457	129.060
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	278.001	76.862
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.832.292	2.339.437
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.528.583	3.548.553
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(425.780)	(989.820)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.851.691)	1.209.288
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.714.551	91.049
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(40.141)	(10.770)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	947	(14.298)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(387.080)	6.077.426
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.806	6.362.875
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.539.389	9.911.428
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.370)	(8.688)
(Imposte sul reddito pagate)	(241.351)	(808.377)
Altri incassi/(pagamenti)	(279.031)	(206.514)
Totale altre rettifiche	(521.752)	(1.023.579)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.017.637	8.887.849
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.692.311)	(2.525.927)
Disinvestimenti	7.534	35.121
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(954.525)	(956.217)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(300.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.939.302)	(3.447.023)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	359	(176.463)
(Rimborso finanziamenti)	-	(330.950)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	517	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	876	(507.413)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.920.789)	4.933.413
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.159.963	5.226.412
Danaro e valori in cassa	497	635
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.160.460	5.227.047
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.237.790	10.159.963
Danaro e valori in cassa	1.881	497
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.239.671	10.160.460

eco center S.p.A.
con sede in Bolzano
Capitale sociale versato Euro 4.648.551,65
Registro delle Imprese di Bolzano Società n. 01531480216

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Indice:

- 1) Premesse
- 2) Struttura e contenuto del bilancio
- 3) Principi contabili e criteri di valutazione
- 4) Commenti alle poste del bilancio
- 5) Altri informazioni e dati
- 6) Proposta per la destinazione del risultato d'esercizio

-

1) PREMESSE

Signori azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e tiene conto delle modifiche del D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Esso contiene la comparazione con i dati dell'esercizio precedente, eventualmente con l'adattamento di questi ultimi; l'eventuale incomparabilità o l'impossibilità di adattamento è appositamente segnalata e commentata di seguito.

Attività della società

La società esercita l'attività di gestione di impianti ambientali.

Appartenenza ad un gruppo societario

La società opera su affidamento diretto di incarico da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Essa controlla al 100% la Eco Research Srl con sede in Bolzano.

I limiti indicati dall'art. 27 del D.Lgs. 09.04.1991 n. 127 per l'obbligo di redazione del bilancio consolidato non sono stati superati in due esercizi consecutivi. Perciò non esiste l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Avvenimenti durante l'esercizio sociale

Durante l'esercizio sociale l'attività è stata svolta in modo regolare. L'esercizio è però segnato da un aumento importante del costo di smaltimento dei fanghi, che ha pesato sul risultato economico della società.

Con ordinanza presidenziale n. 6/2019, 7/2019 e 9/2019 la Provincia Autonoma di Bolzano ha disposto che sia eco center ad occuparsi di completare le operazioni di svuotamento dell'impianto di Sinigo (Bz), prima gestite dalla società Solland Silicon Srl (adesso in fallimento), sino al momento in cui saranno eliminate e svuotate le sostanze TCS. Per questa attività di messa in sicurezza dello stabilimento eco center ha preso in carico gli ex dipendenti della Solland Silicon Srl. L'attività di svuotamento dell'impianto si dovrebbe concludere nel corso del 2020.

Infine si segnala, che con atto notarile del 16.12.2019 la società ha acquistato con effetto dalle ore 24.00 del 31.12.2019 dalla società controllata Eco Research Srl il ramo d'azienda gestito e sito presso la sede sociale, avente per oggetto l'attività nel campo delle analisi tecniche ambientali di prodotti. Di conseguenza gran parte delle immobilizzazioni immateriali e materiali della società, i materiali di consumo, nonché i dipendenti addetti al ramo aziendale sono stati trasferiti con effetto dal 01.01.2020. Con il trasferimento del ramo aziendale sono stati accollati anche debiti bancari inerenti al ramo aziendale ceduto, nonché la quota di TFR e i costi sospesi riferiti ai dipendenti trasferiti.

Sempre con atto notarile del 16.12.2019 la società partecipata Eco Research Srl è stata trasformata in Associazione di ricerca, con eco center attualmente unico socio dell'associazione. L'effetto civilistico della trasformazione eterogenea si è concluso in data 26.03.2020.

2) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si evidenzia che per garantire la comparabilità dei saldi dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente sono state effettuate delle riclassifiche dalle immobilizzazioni materiali alle immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

3) PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

La società applica costantemente ed uniformemente i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile alle condizioni ivi previste.

In particolare vengono rispettati i seguenti del bilancio ai sensi dell'art. 2423bis:

- si presume la continuazione dell'attività imprenditoriale;
- si segue il principio di continuazione nelle valutazioni;
- si applicano criteri prudenziali;
- si rispetta il criterio di competenza nei proventi e negli oneri;
- tutti gli elementi eterogenei sono valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Software	33,3 %
Lavori su beni di terzi	residua durata del contratto di comodato
Altri investimenti su beni di terzi	aliquote come per i corrispondenti beni materiali

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti. Nel primo anno di utilizzo le aliquote sono ridotte alla metà.

Descrizione	Aliquote applicate
Immobili	3 %
Impianti fotovoltaici	4 %
Costruzioni leggere	10 %
Impianti specifici	8 - 10 %
Impianti ed attrezzatura varia	15 %
Macchine d'ufficio	20 %
Arredamenti	12 %
Autocarri	20 %
Autovetture	25 %
Collettori	5 %

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni di cui si prevede la cessione entro l'esercizio successivo vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è applicato per i crediti iscritti dal 1 gennaio 2016, come previsto dall'OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il seguente metodo:

- metodo FIFO

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

Il valore delle eventuali scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio vengono convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati vengono esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà e/o dei rischi/benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile. Nella determinazione delle imposte si tiene conto delle imposte anticipate e delle imposte differite.

A partire dall'anno d'imposta 2013 la società ha scelto assieme con la società controllata Eco Research Srl l'opzione fiscale per la tassazione di gruppo – „Consolidato nazionale“ (CN) ai sensi dell' art. 130 ss. D.P.R. 22.12.1986, n. 917. Di conseguenza la società agisce come sostituto d'imposta per la società controllata Eco Research Srl. Nell'anno d'imposta 2016 l'opzione fiscale per la tassazione di gruppo è stata rinnovata con rinnovo tacito alla scadenza prevista dal nuovo contratto.

La società iscrive in bilancio un credito o un debito da consolidamento fiscale verso la controllata e lo espone in bilancio alla voce CII2 dell'attivo o alla voce D9 del passivo.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati i principi contabili approvati dell'OIC.

4) COMMENTI ALLE POSTE DEL BILANCIO

Ai sensi dell'art. 2427 e di altre disposizioni del Codice Civile segue l'analisi delle più importanti voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia la composizione e i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.435.800	-	1.339.885	5.232.631	8.008.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.330.206	-	-	2.445.692	3.775.898
Valore di bilancio	105.594	0	1.339.885	2.786.940	4.232.419
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	123.276	150.000	1.072.520	(391.271)	954.525
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(868.836)	2.512.489	1.643.653
Ammortamento dell'esercizio	110.368	-	-	365.731	476.099
Totale variazioni	12.908	150.000	203.684	1.755.487	2.122.079
Valore di fine esercizio					
Costo	1.559.076	150.000	1.543.569	7.326.679	10.579.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.440.574	-	-	2.784.252	4.224.826
Valore di bilancio	118.502	150.000	1.543.569	4.542.427	6.354.498

L'incremento negativo in "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è dovuto alla contabilizzazione di una parte di contributo ricevuto nel corso del 2019 riguardante investimenti avvenuti negli esercizi precedenti che supera l'investimento sostenuto nell'esercizio.

L'avviamento si riferisce al ramo aziendale attivo nel campo delle analisi tecniche ambientali di prodotti acquisito dalla società Eco Research Srl. L'avviamento è giustificato dal fatto di aver acquisito un complesso aziendale operativo nel settore delle analisi tecniche ed ambientali di prodotti con il relativo stock di clienti, che è in grado di sviluppare anche sinergie con l'attività di eco center Spa.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti e i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.018.167	11.087.693	4.885.327	4.201.754	2.296.253	29.489.194
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.883.708	7.833.289	3.686.809	3.297.139	-	16.700.945
Valore di bilancio	5.134.459	3.254.404	1.198.518	904.615	2.296.253	12.788.249
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.527.397	317.597	942.565	649.240	255.511	3.692.310
Riclassifiche (del valore di bilancio)	633.176	-	-	-	(2.276.829)	(1.643.653)
Ammortamento dell'esercizio	202.114	632.263	312.784	439.842	-	1.587.003
Totale variazioni	1.958.459	(314.666)	629.781	209.398	(2.021.318)	461.654
Valore di fine esercizio						
Costo	9.178.740	11.330.687	5.633.870	4.608.638	274.935	31.026.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.085.822	8.390.949	3.805.571	3.494.625	-	17.776.967
Valore di bilancio	7.092.918	2.939.738	1.828.299	1.114.013	274.935	13.249.903

Con atto di trasferimento del 06 dicembre 2005 la Provincia Autonoma di Bolzano, in riferimento alla decisione della Giunta Provinciale del 20 giugno 2005 n. 2189, ha effettuato la cessione a titolo gratuito del depuratore sovracomunale di Bolzano in favore della eco center S.p.A. Il depuratore è identificato al libro fondiario e al catasto con p.ed. 3919 C.C. Gries 4196/II. In seguito alla cessione gratuita il valore di Euro 359.239,67 indicato nell'atto di trasferimento viene coperto da un fondo contributi dello stesso ammontare. Con il trasferimento non è sorto alcun costo poiché non è dovuto alcun importo a titolo di imposta di registro, catastale o ipotecaria né come spese notarili. Non sono stati effettuati ammortamenti sul bene.

Sulla base di una convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano la società gestisce in affidamento a partire dal 21 maggio 2014 e per la durata di 25 anni il nuovo termovalorizzatore.

Con effetto dal 30 giugno 2015 il vecchio termovalorizzatore è stato restituito al Comune di Bolzano ed alla Provincia Autonoma di Bolzano al termine del contratto di convenzione e dopo avere eseguito i necessari lavori di messa in sicurezza dell'impianto.

Gli incrementi della voce Terreni e Fabbricati si riferiscono in gran parte al progetto di risanamento ed ampliamento della sede amministrativa della società conclusosi nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi delle altre voci delle immobilizzazioni materiali si riferiscono agli investimenti di sostituzione e di miglioramenti effettuati dalla società, nonché in parte anche all'acquisto del ramo aziendale da Eco Research Srl.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 126.429 (Euro 165.886 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	880.400	20.000	900.400
Svalutazioni	734.514	-	734.514
Valore di bilancio	145.886	20.000	165.886
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	300.000	-	300.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	339.457	-	339.457
Totale variazioni	(39.457)	-	(39.457)
Valore di fine esercizio			
Costo	106.429	20.000	126.429
Valore di bilancio	106.429	20.000	126.429

Il decremento per le partecipazioni in imprese controllate si riferisce alla svalutazione della partecipazione alla società controllata Eco Research Srl. Per informazioni di dettaglio si rimanda al paragrafo successivo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società detiene una partecipazione del 100% pari a Euro 100.000 nominali della società Eco Research Srl che svolge attività di ricerca e laboratorio. A questa società in passato era stato concesso un finanziamento di Euro 200.000 che era stato classificato, in relazione alla prevedibile durata, tra i crediti a lunga scadenza. Con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 29 aprile 2009 il finanziamento era stato trasformato in un finanziamento infruttifero. Nel corso dell'esercizio 2012 parte del finanziamento infruttifero era stato utilizzato a copertura della perdita riportata dell'esercizio 2011 per Euro 56.786. Nel corso dell'esercizio 2014 era stato concesso un ulteriore finanziamento infruttifero di Euro 300.000. Con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 16 maggio 2014 era stato deciso di utilizzare Euro 65.222 del finanziamento a copertura della perdita riportata dell'esercizio 2013 e di destinare Euro 100.000 del finanziamento a riserva copertura future perdite. Nel corso dell'esercizio 2015 era stato concesso un ulteriore finanziamento infruttifero di Euro 300.000. Con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 27 marzo 2015, del 10 agosto 2015 e del 11 novembre 2015 era stato deciso di utilizzare Euro 131.641 del finanziamento a copertura della perdita riportata e di destinare Euro 226.751 del finanziamento a riserva copertura future perdite. Il residuo del finanziamento infruttifero per Euro 219.600 era stato utilizzato nell'esercizio 2015 a compensazione di debiti commerciali nei confronti della società partecipata Eco Research S.r.l. Con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 31 gennaio 2019 la società ha trasformato un credito vantato nei confronti di Eco Research Srl di Euro 300.000 in un versamento in conto capitale.

Il costo della partecipazione è rettificato da un apposito fondo svalutazione per portare il valore al corrispondente valore del patrimonio netto della società partecipata Eco Research S.r.l..

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alla partecipazione in imprese controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Eco Research GmbH	Bozen	02387520212	100.000	(339.454)	106.429	106.429	100,00%	106.429
Totale								106.429

Altre partecipazioni immobilizzate

La società detiene anche una partecipazione minoritaria di 2,1986% dell'Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.286.373	396.281	4.682.654
Lavori in corso su ordinazione	0	29.499	29.499
Totale rimanenze	4.286.373	425.780	4.712.153

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono ad un contratto di appalto per lavori di adeguamento delle stazioni di pompaggio nel comune di Vadena. I lavori si concluderanno entro l'esercizio 2020.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.515.835	2.851.691	7.367.526	7.367.526	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	253.718	(253.718)	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	643.436	526.299	1.169.735	1.169.735	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.075	115.117	125.192		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.698.086	2.735.828	7.433.914	7.327.763	106.151
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.121.150	5.975.217	16.096.367	15.865.024	106.151

Si evidenzia che non ci sono crediti con scadenza oltre cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	4.607.064	7.458.586	2.851.522
Fondo svalutazione crediti	-91.229	-91.060	169
Totale crediti verso clienti	4.515.835	7.367.526	2.851.691

I crediti verso clienti sono esigibili.

Il fondo svalutazione crediti copre i rischi di un eventuale mancato realizzo di crediti attualmente non quantificabile in misura specifica. L'accantonamento dell'esercizio non è stato effettuato in quanto i crediti si riferiscono ad attività svolta prevalentemente nei confronti di enti locali territoriali, considerati completamente solvibili. Si rimanda ad un paragrafo successivo per i movimenti del fondo.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	493.950	64.658	558.608
Crediti IRAP	68.332	458.647	526.979
Altri crediti tributari	81.154	2.994	84.148
Totali	643.436	526.299	1.169.735

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	4.624.711	7.327.763	2.703.052
Altri crediti:			
Crediti per contributi vs Enti pubblici	1.649.310	3.836.923	2.187.613
Crediti per incentivi energia elettrica	2.927.870	3.426.465	498.595
Anticipi	34.547	22.624	-11.923
- Altri	12.984	41.751	28.767
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	73.375	106.151	32.776
Depositi cauzionali in denaro	73.375	106.151	32.776
Totale altri crediti	4.698.086	7.433.914	2.735.828

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	91.229	169		91.060

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.159.963	(2.922.173)	7.237.790
Denaro e altri valori in cassa	497	1.384	1.881
Totale disponibilità liquide	10.160.460	(2.920.789)	7.239.671

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	157.986	198.127	40.141
Risconti su fatture ricevute	96.502	115.488	18.986
Risconti costi fidejussioni	4.423	3.501	-922
Risconti altri costi di gestione - tassa circolazione auto, abbonamenti, licenze	57.061	79.138	22.077
Totali	157.986	198.127	40.141

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 19.918.353 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.648.552	-	-	-		4.648.552
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	90.000	-	-	-		90.000
Riserve di rivalutazione	56.033	-	-	-		56.033
Riserva legale	929.710	-	-	-		929.710
Altre riserve						
Riserva straordinaria	13.218.895	975.054	-	-		14.193.949
Varie altre riserve	448	-	1	-		449
Totale altre riserve	13.219.343	975.054	1	-		14.194.398
Utile (perdita) dell'esercizio	975.054	(975.054)	-	-	99.526	99.526
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(100.382)	-	-	(516)		(99.866)
Totale patrimonio netto	19.818.310	-	1	(516)	99.526	19.918.353

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.648.552	C,U		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	90.000	C	A, B	90.000
Riserve di rivalutazione	56.033	U	A, B	56.033
Riserva legale	929.710	U	A, B	929.710
Altre riserve				
Riserva straordinaria	14.193.949	U	A, B, C	13.218.895
Varie altre riserve	449	C	A, B	448
Totale altre riserve	14.194.398			13.219.343
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(99.866)	C		-
Totale	19.818.827			14.295.086
Quota non distribuibile				1.076.191
Residua quota distribuibile				13.218.895

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Azioni proprie

Nell'esercizio 2010 è stata acquistata un'azione propria del valore nominale di Euro 51,65, corrispondente a 0,00001% del capitale sociale, per un controvalore di Euro 90.051,65. L'autorizzazione all'acquisto dell'azione propria è stata deliberata con assemblea dei soci del 17 dicembre 2010, nella stessa assemblea sono state definite, ai sensi dell'art. 2357 c.c., le modalità per l'acquisto.

Nell'esercizio 2011 la società ha acquistato dal Comune di Bolzano n. 1.030 azioni al valore nominale di euro 51,65 ciascuna, corrispondente a 1,144432 % del capitale sociale. Nell'anno 2012 450 azioni sono state vendute al valore nominale a diverse Comunità Comprensoriali. Nell'anno 2013 sono state vendute a diversi Comuni e sempre al valore nominale 180 azioni, nell'anno 2014 altre 130 azioni ed infine nell'anno 2015 altre 70 azioni. Le restanti n. 201 azioni, corrispondenti a Euro 10.381,65 del capitale sociale, saranno cedute nei prossimi anni ad altri comuni. Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha venduto 10 azioni al Comune di Lasa al prezzo di 51,65 ciascuna.

In ottemperanza alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 le azioni proprie sono classificate nel Patrimonio netto alla voce Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.930.633	6.930.633
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	151.731	151.731
Totale variazioni	151.731	151.731
Valore di fine esercizio	7.082.364	7.082.364

Fondo rischi spese legali

È presente un fondo di Euro 20.000 per coprire possibili spese legali connesse con una vertenza legale con un comune.

Fondo spese post-discalrica

L'accantonamento al fondo spese post-discalrica, determinato in base ad una perizia da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, si compone come segue:

Euro 1.690.639,68 sono stati accantonati fino al 31.12.1997 per 130.941.396 kg apportati. Tale importo accantonato nella cosiddetta moratoria fiscale ai sensi dell'art. 66, comma 14 del D.L. n. 331 del 30.08.1993 è stato attestato da perizia giurata in data 26 ottobre 1998 è da considerare fiscalmente dedotto in via definitiva ai

sensi della legge n. 549 del 28.12.1995 art. 3, comma 72 e della circolare n. 52/E del 02 giugno 1998 e per questo non viene più modificato anche perché la sua misura è civilisticamente giustificata.

Per quanto riguarda l'accantonamento corrente dal 01.01.1998 si rimanda al commento relativo agli accantonamenti, che portano al seguente fondo totale:

Accantonamento durante la moratoria fiscale 31.12.1997	130.911.394 kg x 0,012911 Euro/kg =	Euro	1.690.639
Accantonamento dal 01.01.1998 al 31.12.2019	1.110.259.774 kg x 0,005320 Euro/kg =	Euro	5.906.582
Totale fondo		Euro	7.597.221
Utilizzo del fondo nei periodi precedenti		Euro	534.857
Totale fondo a fine esercizio		Euro	7.062.364

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	269.582
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	278.001
Utilizzo nell'esercizio	279.031
Totale variazioni	(1.030)
Valore di fine esercizio	268.552

L'accantonamento al fondo TFR è determinato in base all'accantonamento legalmente riconosciuto e calcolato dal consulente del lavoro. Il fondo copre i diritti del personale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 e 6 del Codice Civile).

Si evidenzia che non ci sono debiti con scadenza oltre cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.945	359	2.304	2.304
Acconti	0	70.746	70.746	70.746
Debiti verso fornitori	12.370.336	3.714.551	16.084.887	16.084.887
Debiti verso imprese controllate	0	1.177.523	1.177.523	1.177.523
Debiti tributari	449.126	64.000	513.126	513.126
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	573.686	207.602	781.288	781.288
Altri debiti	1.494.102	578.153	2.072.255	2.072.255
Totale debiti	14.889.195	5.812.934	20.702.129	20.702.129

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti commerciali vs Eco Research Srl	36.769	221.065	184.296
Crediti commerciali vs Eco Research Srl	-491.562	-52.791	438.771
Debito vs Eco Research Srl da consolidamento fiscale	201.075	142.359	-58.716
Debiti finanziari accollati con acq. ramo aziendale		866.890	866.890
Totale debiti verso imprese controllate	-253.718	1.177.523	1.431.241

Il debito verso la società controllata Eco Research Srl è il risultato della compensazione di vari crediti con vari debiti infragruppo come esposto nella precedente tabella.

I valori dell'esercizio precedente sono esposti nella tabella per finalità comparative, anche se nel bilancio dell'esercizio precedente e nei valori comparativi del presente bilancio essi sono esposti tra i crediti, essendo stata nell'esercizio precedente la posizione netta a credito per eco center Spa.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario c.to IVA	35.768	-9.728	26.040
Erario c.to ritenute dipendenti	294.846	78.294	373.140
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	25.980	-8.074	17.906
Debiti per altre imposte	92.532	3.509	96.041
Totale debiti tributari	449.126	64.000	513.126

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	411.309	594.747	183.438
Debiti verso Inail	8.869	20.407	11.538
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	153.508	166.134	12.626
Totale debiti previd. e assicurativi	573.686	781.288	207.602

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	1.494.102	2.072.255	578.153
Debiti verso dipendenti/assimilati	1.453.063	1.781.020	327.957
Debiti verso amministratori e sindaci	4.477	1.888	-2.589
- Altri	36.562	289.347	252.785
Totale Altri debiti	1.494.102	2.072.255	578.153

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenzia che non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	4.803	5.750	947
canoni	4.803	5.750	947
Totali	4.803	5.750	947

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	37.713.188	37.432.368	-280.820	-0,74
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione		29.499	29.499	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	164.524	670.860	506.336	307,76
Altri ricavi e proventi	4.285.020	7.023.519	2.738.499	63,91
Totali	42.162.732	45.156.246	2.993.514	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da gestione impianti	18.737.006
Ricavi energia elettrica	3.988.034
Ricavi energia termica	821.953
Ricavi da rifiuti biodegradabili	1.618.619
Ricavi per analisi	230.037
Altri ricavi da servizi e vendita	12.036.719
Totale	37.432.368

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.634.595	3.081.580	446.985	16,97
Per servizi	19.250.090	21.653.987	2.403.897	12,49
Per godimento di beni di terzi	6.293.995	4.820.518	-1.473.477	-23,41
Per il personale:				
a) salari e stipendi	7.944.754	9.543.943	1.599.189	20,13
b) oneri sociali	2.894.652	3.339.607	444.955	15,37
c) trattamento di fine rapporto	203.883	278.001	74.118	36,35
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	4.098	4.896	798	19,47
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	399.521	476.099	76.578	19,17
b) immobilizzazioni materiali	1.558.442	1.587.004	28.562	1,83
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-989.820	-210.562	779.258	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	175.552	151.731	-23.821	-13,57
Oneri diversi di gestione	437.795	386.037	-51.758	-11,82
Totali	40.807.557	45.112.841	4.305.284	

Le spese per servizi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per maggiori costi sostenuti per lo smaltimento dei fanghi e per maggiori costi per l'energia. Le spese per il personale sono aumentati in seguito alla presa in carico da parte di eco center degli ex dipendenti Solland Silicon.

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in esecuzione di obblighi di legge e contrattuali e tengono prudenzialmente conto degli obblighi che potrebbero sorgere in capo della società.

In particolare gli altri accantonamenti si riferiscono all'accantonamento al fondo post esercizio di discariche. L'accantonamento al fondo post esercizio di discariche è così giustificato:

per le discariche "Frizzi Au" di Vadena e "Tisner Auen" di Lana è stato accantonato il costo di bonifica stimato nell'ordine di Euro 0,00532 per ogni chilogrammo di rifiuti conferito da parte della società. L'importo di Euro 0,00532 risulta come media dei valori determinati con una perizia asseverata in data 06.12.2006, dalla quale nello specifico per la discarica di Vadena risultano costi post esercizio pari ad Euro 0,00504 per ogni chilogrammo di rifiuti e per la discarica di Lana Euro 0,00684 per ogni chilogrammo di rifiuti. Si precisa che nella perizia si è tenuto conto del 80% di contributo provinciale sui costi per risanamento e ricoltivazione dei terreni ai sensi della delibera della Giunta Provinciale n. 35/2001 attualmente in vigore.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.278
Totale	9.278

Composizione degli altri proventi finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.d) Proventi diversi dai precedenti.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					2.554	2.554
Interessi da crediti commerciali					5.354	5.354
Totali					7.908	7.908

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	129.060	210.397	339.457
Totali	-129.060	-210.397	-339.457

La svalutazione riguarda l'incremento del fondo svalutazione della partecipazione nella società controllata Eco Research Sr. per adeguare il valore netto della partecipazione al valore di patrimonio netto della società controllata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che non ci sono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali che necessitano un'indicazione separata dell'importo e della relativa natura.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	325.236	-296.075	-91,03	29.161
Imposte relative a esercizi precedenti	-79.111	-345.412	436,62	-424.523
Imposte anticipate	-3.812	2.103	-55,17	-1.709
Totali	242.313	-639.384		-397.071

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono all'imposta IRAP recuperata con dichiarazioni integrative presentate con applicazione dell'aliquota d'imposta ordinaria al posto dell'aliquota maggiorata applicabile a società che lavorano in mercati regolamentati. Recenti sentenze per cause instaurate davanti a commissioni tributarie per contenziosi in materia di quale aliquota IRAP applicare a casi analoghi a quella di eco center sono state concluse in modo favorevole per le società resistenti nei contenziosi. Queste sentenze hanno fatto chiarezza su questo aspetto e hanno di conseguenza portato alla rettifica delle dichiarazioni IRAP degli anni precedenti di eco center.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Amm.to avviamento	17.764	17.764	-4.444	-4.444	13.320	13.320
Accantonamento fondo spese legali	20.000	20.000			20.000	20.000
Interessi passivi Eco Research non dedotti trasferiti in consolidato fiscale			19.427		19.427	
Perdita fiscale Eco Research trasferita in consolidato fiscale			453.110		453.110	
Totale differenze temporanee deducibili	37.764	37.764	468.093	-4.444	505.857	33.320
Perdite fiscali			12.062		12.062	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	2,68			24,00	2,68
Crediti per imposte anticipate	9.063	1.012	115.238	-119	124.301	893
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	10.075		115.117		125.192	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	10.075		115.117		125.192	
- imputate a Conto economico			1.709			
- imputate a Patrimonio netto			113.408			

5) ALTRE INFORMAZIONI E DATI

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata.

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	8
Impiegati	54
Operai	134
Totale Dipendenti	198

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile. Non sono stati concessi anticipazioni o crediti né sono stati assunti impegni per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	55.332	45.141

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese.

	Valore
Altri servizi di verifica svolti	3.040
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.040

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano le verifiche periodiche effettuate nel corso del 2019. Questo è il primo esercizio sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Trevor Srl, per cui nell'esercizio 2019 non è stanziato alcun costo per la revisione legale del bilancio. Nell'esercizio precedente la revisione legale dei conti veniva eseguita da parte del Collegio sindacale della società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che

segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	90.001	4.648.552	90.001	4.648.552
Totale	90.001	4.648.552	90.001	4.648.552

Il capitale sociale è costituito da n. 90.001 azioni ordinarie di nominali Euro 51,65 ciascuna.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi del punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che la società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi del punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha prestato fidejussioni per la società controllata Eco Research Srl per un ammontare di Euro 2.395.000. Le fidejussioni garantiscono il fido, crediti bancari e anticipi per contributi della società Eco Research Srl.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio la società ha acquistato dalla società controllata Eco Research Srl il ramo d'azienda sito in Bolzano (BZ), Via Luigi Negrelli n. 13, avente per oggetto l'attività nel campo delle analisi tecniche ambientali di prodotti. Con il ramo d'azienda sono state acquistate oltre a tutti i cespiti ad esso riferiti anche i materiali di consumo e i dipendenti ad esso addetti. Sono stati accollati i debiti riferiti al TFR e i costi sospesi dei dipendenti trasferiti oltre ai debiti finanziari collegati con il ramo d'azienda. Il prezzo provvisorio del ramo d'azienda é stato fissato nel contratto di cessione d'azienda stipulato in data 16.12.2019, con l'obbligo di determinare il prezzo definitivo dell'azienda con i valori di bilancio al 31.12.2019 entro il 31.03.2020. Ciò nel frattempo è stato fatto ed è stato determinato in Euro 289.944,50.

Oltre alla su descritta operazione di acquisto d'azienda si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha effettuato operazioni attive e passive nei confronti della società controllata Eco Research Srl, nonché nei confronti dalla società SEAB Spa – Servizi Energia Ambiente Bolzano, la quale è controllata dal Comune di Bolzano. Tutte le operazioni sono state concluse a condizioni di mercato.

Si evidenzia inoltre che il 16.03.2018 è stata stipulata una convenzione con la società Eco-Research Srl, che prevede per il periodo 2017-2019 la concessione di un contributo annuo di eco center SpA ai progetti di ricerca avviati di interesse per la società madre. Il contributo annuo viene determinato annualmente dietro rendicontazione della società controllata e copre, come contributo in base a contratto, i costi di ricerca di interesse ed inerenti all'attività di eco center SpA non già coperti da altri contributi pubblici o privati ricevuti da Eco Research Srl. Per l'esercizio appena chiuso in base alla rendicontazione la contribuzione da parte di eco center Spa ammonta a Euro 170.000.

Le prestazioni di servizi rese e ricevute nei confronti di Eco Research Srl sono composte come segue:

Prestazioni rese	Importo
Affitti	54.745
Spese condominiali	17.654
Analisi	4.982
Altri ricavi	32.741
Totale	110.122
Prestazioni ricevute	Importo
Ricerca	12.020
Analisi	110.496
Altri costi	39.255
Contributi in base a contratto	170.000
Totale	331.771

Le prestazioni di servizi rese e ricevute da SEAB Spa – Servizi Energia Ambiente Bolzano sono composte come segue:

Prestazioni rese	Importo
Fatturazione per Ato	4.701.887
Smaltimento rifiuti e acque nere	1.773.858
Rifiuti organici	759.562
Altri	35.311
Totale	7.270.618
Prestazioni ricevute	Importo
Costi di manutenzione	7.794
Smaltimento rifiuti	3.709
Acqua	5.273
Totale	16.776

Le prestazioni di servizi rese e ricevute nei confronti dell'azionista Comune di Bolzano sono composte come segue:

Prestazioni rese	Importo
Smaltimento percolato discarica	48.525
Smaltimento rifiuti	31
Analisi	1.530
Totale	50.086
Prestazioni ricevute	Importo
Rimborso collocazione comune	905.517

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 22 quater del codice civile, si informa che oltre agli avvenimenti già descritti in altri paragrafi della presente nota integrativa, la società è stata colpita dagli effetti della pandemia Covid-19, che ha raggiunto anche l'Italia da metà febbraio 2020. La pandemia ha avuto impatti rilevanti sull'organizzazione del lavoro. Tuttavia, occorre riferire come la società, offrendo servizi di pubblica utilità, rientra tra le categorie di operatori essenziali, e ha di conseguenza continuato ad essere operativa nel pieno rispetto delle norme sulla sicurezza del personale e garantendo ove possibile il diritto allo smartworking.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Ente pubblico erogante	Tipo di contributo	Data incasso	Importo
Provincia Autonoma di Bolzano	c/impianti e in c/esercizio	vari nel 2019	5.214.622
Fondi europei	c/esercizio	12.09.2019	3.600
Camera di Commercio Bolzano	c/esercizio	2019	600

Inoltre si dichiara che la società ha usufruito di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

6) PROPOSTA PER LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva straordinaria	99.526
Totale	99.526

Bolzano, li 24 aprile 2020

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

(Guglielmo Concer)

firmato

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Peter Glier, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bolzano autorizzata con provv. prot. N. 1423/2000/2/SS, Rep. 2 del 19.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip.delle entrate - Ufficio delle Entrate di Bolzano